COMUNE DI LISCATE



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

(D.U.P.S.)

PERIODO: **2027 - 2028 - 2029**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1) **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2) **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

3) **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

4) **GESTIONE RISORSE UMANE**

5) **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. **Entrate**
   Tributi e tariffe dei servizi pubblici
   Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
   Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. **Spese**
   Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
   Programmazione triennale del fabbisogno di personale
   Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
   Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
   Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

D. **Principali obiettivi delle missioni attivate**

E. **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

F. **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

   Valutazioni finali della programmazione

P R E M E S S A

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. **Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

I documenti programmatici di finanza pubblica hanno subito negli ultimi anni profonde modifiche a seguito della riforma della governance economica europea, entrata in vigore nel 2024 e fondata su una programmazione pluriennale degli obiettivi di finanza pubblica.

Nel settembre 2024 il Governo ha approvato il Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSB) 2025-2029, documento che definisce gli obiettivi di finanza pubblica e il programma di riforme e investimenti per il quinquennio di riferimento, in coerenza con le nuove regole europee in materia di sostenibilità del debito pubblico e controllo della spesa.

Nell'aprile 2026 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2026, che ha sostituito definitivamente il precedente Documento di Economia e Finanza (DEF). Il DFP è finalizzato principalmente alla rendicontazione dei progressi compiuti nell'attuazione del Piano Strutturale di Bilancio e alla verifica del rispetto degli obiettivi concordati con l'Unione Europea, fornendo altresì il quadro macroeconomico e di finanza pubblica per il successivo triennio.

Il 2 ottobre 2025 il Governo ha inoltre approvato il primo Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP), che ha sostituito la tradizionale Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF). Il DPFP costituisce il documento di aggiornamento delle previsioni economiche e finanziarie e rappresenta il riferimento per la predisposizione della manovra di bilancio dello Stato. Successivamente, il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) è stato trasmesso alla Commissione europea contenendo le principali misure della legge di bilancio per il triennio 2026-2028.

Il quadro economico nazionale continua ad essere caratterizzato da elementi di incertezza derivanti dall'evoluzione del contesto geopolitico internazionale, dalle dinamiche dei mercati energetici e commerciali e dall'andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse. Le previsioni governative indicano tuttavia una crescita moderata dell'economia italiana e il progressivo miglioramento dei principali indicatori di finanza pubblica nel rispetto degli impegni assunti a livello europeo.

La normativa vigente prevede che tutte le amministrazioni pubbliche concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo, secondo i principi dell'armonizzazione contabile e del coordinamento della finanza pubblica tra i diversi livelli di governo.

In ambito regionale, il ruolo della programmazione economico-finanziaria continua ad essere disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto un sistema organico di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse pubbliche.

Il principale strumento di programmazione regionale rimane il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), che definisce gli obiettivi strategici e le politiche della Regione Lombardia per l'intera legislatura. Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della

XII Legislatura è stato approvato dal Consiglio regionale nel 2023 e costituisce il quadro di riferimento per l'azione amministrativa regionale.

L'aggiornamento annuale della programmazione regionale avviene attraverso il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), che individua le priorità e gli indirizzi strategici dell'azione di governo regionale nel periodo considerato dal bilancio di previsione, assicurando il raccordo tra la programmazione finanziaria e gli obiettivi di sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia.

Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine 2025-2029

Il Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSB) 2025-2029 costituisce il principale documento di programmazione della finanza pubblica nazionale nell'ambito della nuova governance economica europea. Il Piano definisce il percorso di rientro della finanza pubblica italiana attraverso una strategia che mira a coniugare sostenibilità del debito, stabilità dei conti pubblici e sostegno alla crescita economica.

Le previsioni programmatiche del Piano delineano una crescita moderata dell'economia italiana nel periodo di riferimento e un graduale miglioramento degli indicatori di finanza pubblica. In particolare, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è previsto in progressiva riduzione fino all'1,8 per cento del PIL nel 2029, mentre il saldo primario strutturale passa da valori negativi nel 2024 a valori positivi superiori al 2 per cento del PIL al termine dell'orizzonte programmatorio. Parallelamente, il rapporto debito/PIL, dopo una fase iniziale di stabilizzazione, è previsto in graduale diminuzione fino al 134,9 per cento nel 2029.

La strategia di consolidamento dei conti pubblici si fonda sul contenimento della crescita della spesa primaria netta, che il Piano prevede mediamente pari all'1,6 per cento annuo nel periodo 2025-2029, in coerenza con gli obiettivi concordati con le istituzioni europee.

Accanto agli obiettivi di riequilibrio finanziario, il Piano conferma la centralità degli investimenti e delle riforme strutturali, con particolare attenzione alla transizione digitale ed ecologica, al rafforzamento della competitività del sistema produttivo, all'efficientamento della Pubblica Amministrazione, alla modernizzazione delle infrastrutture e al completamento degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel corso del 2025 e del 2026 il quadro macroeconomico è stato oggetto di aggiornamenti attraverso i successivi documenti di finanza pubblica, che hanno evidenziato un contesto internazionale ancora caratterizzato da elementi di incertezza. Tuttavia, resta confermato l'obiettivo di perseguire una gestione prudente della finanza pubblica, garantendo al contempo il sostegno agli investimenti strategici e alla crescita economica del Paese.

Il Documento di finanza pubblica 2026

Mercoledì 22 aprile il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato il Documento di finanza pubblica (DFP) 2026, il principale riferimento per l'impostazione della prossima manovra di bilancio, nel nuovo quadro della governance economica europea. Il testo è stato quindi inviato alle Camere e alla Presidenza della Repubblica.

Il DFP sostituisce definitivamente il precedente Documento di economia e finanza (DEF) e si concentra sulla verifica del rispetto nel corso del 2025 degli impegni assunti nel Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, in ottemperanza alla normativa europea che prevede l'invio alla Commissione di una Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report).

Il Governo descrive un quadro macroeconomico prudente, condizionato da un contesto internazionale definito "eccezionalmente complesso", segnato da tensioni geopolitiche e da un'elevata incertezza sui mercati energetici.

I dati macroeconomici

Le previsioni relative al PIL reale indicano per il 2026 una crescita dello 0,6 per cento, inferiore rispetto a quella indicata nel DPFP dello scorso ottobre (pari allo 0,7 per cento). Tale andamento è confermato anche per il 2027, mentre le previsioni per il biennio 2028-2029 prefigurano una crescita annua dello 0,8 per cento.

I dati di consuntivo per il 2025 mostrano un deficit al 3,1 per cento, un valore lievemente superiore alle stime dello scorso ottobre (3 per cento) contenute nel Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP). Il dato non consente l'uscita anticipata dalla procedura europea per disavanzo eccessivo.

Per l'orizzonte di previsione del documento, si conferma il percorso in discesa del deficit, sebbene su valori più elevati di quelli inclusi nelle previsioni del DPFP 2025. In particolare, per quest'anno si prevede un deficit del 2,9 per cento. Successivamente, il deficit tendenziale dovrebbe scendere, attestandosi al 2,8 per cento nel 2027 e al 2,5 per cento nel 2028, per poi chiudere al 2,1 per cento nel 2029.

Le stime di consuntivo relative al 2025 mostrano un tasso di crescita dell'indicatore della spesa netta pari all'1,9 per cento. Le previsioni per gli anni successivi stimano che la crescita dell'indicatore si porterà nel 2026 all'1,6 per cento, per poi aumentare nel 2027 al 2,2 per cento e attestarsi all'1,7 nel 2028.

Il rapporto debito/PIL, a partire da un dato di consuntivo del 2025 meno favorevole rispetto alle attese (137,1 per cento del PIL), dopo l'incremento atteso nell'anno in corso (138,6 per cento del PIL) che risente ancora dell'impatto di cassa dei crediti di imposta

legati ai bonus edilizi, mostra una discesa già a partire dal 2027 (138,5 per cento del PIL), che prosegue nel 2028 (137,9 per cento del PIL) e nel 2029 (136,3 per cento).

Documento programmatico di bilancio

Il Documento programmatico di bilancio segue all'approvazione da parte del Parlamento del Documento programmatico di Finanza pubblica elaborato dal Governo e costituisce l'attuazione delle linee d'indirizzo in esso contenute. Esso illustra il progetto id bilancio per l'anno successivo. Attulamente ci si trova nella fase di elaborazione discussione delle linee d'indirizzo del Documento programmatico di finanza pubblica e non è ancora presente il Documento programmatico di bilancio 2027.

Programma regionale di sviluppo della XIII Legislatura della Regione Lombardia e Documento di Economia e Finanza regionale

Il 20 giugno 2023 il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura (DCR XII/42), pubblicato sul BURL n° 26 Serie ordinaria del 1° luglio, che definisce gli obiettivi strategici e le politiche che saranno attuate nei prossimi cinque anni.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) della corrente Legislatura regionale (attualmente la XII) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale.

Alla data di redazione del presente Documento non è ancora stata elaborata la proposta di Documento di Economia e Finanza regionale.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2025 *(penultimo anno precedente)* n. **3.985** di cui:
maschi n. **2.023**
femmine n. **1.962**
di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **150**
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **420**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **568**
in età adulta (30/65 anni) n. **2.042**
oltre 65 anni n. **805**

Nati nell'anno n. **16**
Deceduti nell'anno n. **23**
Saldo naturale: +/- **-7**
Immigrati nell'anno n. **165**
Emigrati nell'anno n. **229**
Saldo migratorio: +/- **-64**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-71**

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **9,35**
Risorse idriche:
laghi n. **1**
fiumi n. **0**
Strade:
autostrade Km **5,00**
strade extraurbane Km **13,40**
strade urbane Km **17,50**
strade locali Km **2,10**
itinerari ciclopedonali Km **6,00**

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **20**
Scuole dell'infanzia con posti n. **130**
Scuole primarie con posti n. **280**

Scuole secondarie con posti n. **150**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **22,50**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,634**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **869**
Rete gas Km **19,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**
Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture:
1 impianto sportivo polifunzionale, 1 palestra

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici locali di cui alle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, il Comune di Liscate nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA e con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 42 del 28/9/2016 ha conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di propria competenza.

Il Comune di Truccazzano ha deciso di recedere dall'Unione con propria deliberazione consiliare n. 14 del 19/06/2023. A partire dal 01/01/2024 l'Unione è pertanto costituita dai Comuni di Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo e Liscate.

Il conferimento all'Unione di tutte le funzioni, servizi e attività da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni. Pertanto la gestione dei servizi pubblici locali e delle risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Il Consiglio comunale di Liscate con propria deliberazione ha approvato il trasferimento all'Unione di comuni Lombarda Adda Martesana tutte le funzioni fondamentali di cui al D.lgs. 95/2012 e tutto il personale al fine di ottenere una gestione ottimale dei singoli servizi, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, semplificazione amministrativa ed economicità.

Alla luce di quanto sopra si rinvia al DUP dell'Unione Adda Martesana per quanto riguarda la programmazione dei servizi pubblici locali gestiti in nome e per conto del comune di Liscate.

Di seguito la tabella riassuntiva dei servizi pubblici gestiti dall'UCLAM per conto del comune di Liscate aggiornate alla data della redazione della presente, prendendo atto che sono in corso le procedure per il nuovo affidamento del servizio.

Descrizione del servizio	Modalità diaffidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento
		Data inizio	Data fine			
Servizi di igiene urbana	In house	01/04/2019	30/11/2026	CEM Ambiente S.p.a.	03965170156	In base al PEF pluriennale 2026-2029 il valore del contratto è per il triennio considerato pari a € 2.151.967,00. Per l'anno 2026 € 531.447,00
Asilo nido "Loris Malaguzzi"	Con evidenza pubblica	01/09/2025	31/07/2026	Koinè Cooperativa sociale ONLUS	04124560154	211.640,00€
Centro sportivo comunale di Via Dante	Con evidenza pubblica	03/09/2025	02/09/2031	Liscate Calcio A.s.d.	11892000966	890.022,39 €
Servizi pre e post scuola, assistenza pasti	Con evidenza pubblica	01/09/2024	31/08/2027	ProgettoA Coop. Sociale	01647320066	1.164.952,34 €
Ristorazione scolastica	Con evidenza pubblica	01/09/2025	31/08/2026	Sercar ristorazione collettiva S.p.a.	01424360160	277.670,07 €
Trasporto scolastico	Con evidenza pubblica	01/09/2025	30/06/2026	Mangherini S.r.l.	01105570384	50.400,00 €
Illuminazione votiva	Con evidenza pubblica	02-04-2025	01-04-2040	Zanetti S.r.l.	01238040180	1.227.605,19 €
Centri estivi	Con evidenza pubblica	01/06/2025	31/08/2027	L'AIRONE COOPERATIVA SOCIALE	04288360169	298.791,00€

L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	SITO WEB	CODICE FISCATE.	ATTIVITÀ	FORMA GIURIDICA	ONERI PER L'ENTE
CUBI IN RETE	https://www.cubinrete.it/	12509200965	Servizi bibliotecari	Azienda speciale consortilew	19.112,00
AFOL METROPOLITANA	https://www.afolmet.it	08928300964.	AFOL garantisce servizi in tema di formazione professionale, orientamento e lavoro, costruiti sulle esigenze dei cittadini e delle imprese del territorio	Azienda speciale consortile	3.030,00
CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE INTERCOMUNALE DELL'AREA METROPOLITANA – CENTRO STUDI PIM	www.pim.mi.it	80103550150	L'Associazione svolge studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale. 3.025,50 0	Associazione	1250 euro annui
FONDAZIONE ADDA MARTESANA PER LA CER	In fase di creazione	91607130159	l’obiettivo della CER è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri e alle aree locali in cui opera, promuovendo l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile e la riduzione dei costi energetici dei membri	Fondazione in partecipazione	5.000 capitale sociale
ANCI LOMBARDIA	www.anci it	12509200965	tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni, dei Comuni montani e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza	associazione senza scopo di lucro.	950 euro annui
ECOMUSEO MARTESANA	www.ecomuseomartesana.it/	91589240158	Valorizzare le attrattività del nostro territorio instaurando un patto di comunità tra Enti pubblici, società civile, scuole, aziende e cittadini	Associazione APS	350 euro annui
PARCO AGRICOLO SUD MILANO	www.parcoagricolosudmilano.it/	98008010153	la gestione del ‘Parco Agricolo Sud Milano’, istituito, ai sensi del capo II del titolo II della l.r. 86/1983, con legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 (Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana ‹Parco Agricolo Sud Milano	Ente di diritto pubblico regionale	1000 euro annui

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
CAP HOLDING S.P.A.	www.gruppocap.it	0,08250	Società a capitale interamente pubblico che gestisce il patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni.	31-12-2052	0,00	36.434.893,00	83.082.775,00	12.485.115,00
CEM AMBIENTE S.P.A.	www.cemambiente.it	0,87500	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.	31-12-2050	0,00	24.925,00	474.349,00	2.201.604,00
COGESER S.P.A.	www.cogeser.it	0,14000	Società energetica. Tre aree principali di intervento: Supporto ai Comuni soci nell'ottimizzazione dei consumi e nell'adozione di soluzioni per la riduzione dellimpatto ambientale; Sviluppo e gestione impianti fotovoltaici e di solare termico; cogenerazione (produzione combinata di energia elettrica e termica) e teleriscaldamento.	31-12-2099	0,00	0,00	2.833.499,00	2.537.137,00
PROMOSPORT MARTESANA S.R.L.	https://www.promosportmartesana.com	0,00000	La società ha come oggetto l'attività di "progettazione, costruzione, organizzazione, gestione e manutenzione di opere e servizi di interesse pubblico destinati allattività sportiva". La partecipazione detenuta dal Comune di Liscate è in corso di dismissione e la società non eroga più alcun servizio in favore della comunità liscatese a partire dall'ottobre 2023, vale a dire quando è subentrata nella concessione della gestione degli impianti sportivi di Via Dante a Liscate l'ASD LISCATE CALCIO.	30-06-2040	0,00	0,00	182,00	13.758,00

In relazione agli organismi societari di cui sopra l'Amministrazione Comunale per quanto concerne l'avvio del *processo di razionalizzazione* disposto dalla legge di stabilità 2015, Legge n. 190/2014, comma 611, il Sindaco, con Decreto del 31 marzo 2015, ha approvato le misure di razionalizzazione secondo i criteri di seguito riportati:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2025 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)*	**1.666.522,22**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 *(anno precedente)*	**1.396.428,37**
Fondo cassa al 31/12/2023 *(anno precedente -1)*	**1.437.899,48**
Fondo cassa al 31/12/2022 *(anno precedente -2)*	**1.783.302,27**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2025	0	0,00
2024	0	0,00
2023	0	0,00

Livello di indebitamento

L'Ente non ha contratto alcun mutuo o prestito. L'ente ha rilasciato una garanzia sussidiaria a favore dell'Unione di comuni Lombarda Adda Martesana, istituto garantito dalla Cassa depositi e prestiti, al momento dell'accensione del mutuo pari ad € 5.800.000,00 sottoscritto dall'Unione per la costruzione della scuola secondaria di primo grado *Etty Hillesum*.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2025	0,00	3.941.609,40	0,00

2024	0,00	3.723.670,87	0,00
2023	0,00	3.576.414,08	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2025	0,00
2024	0,00
2023	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Il Comune di Liscate, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano nell'anno 2016 hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA. Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.
Con decorrenza dal 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana".
A seguito del recesso del Comune di Truccazzano, a far data dal 01 gennaio 2024, l'UCLAM è composta dai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana e la struttura organizzativa dell'Ente è stata ridefinita e se ne può avere contezza tramite il DUPS dell'Unione "Adda Martesana".

Le spese ancora allocate sul bilancio del Comune di Liscate sono riferibili all'IRAP relativa all'indennità degli amministratori.

Personale in servizio al 31/12/2025 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Operatori	0	0	0
Operatori esperti	0	0	0
Istruttori	0	0	0
Fuzionari	0	0	0
Elevate qualificazioni	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2025: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2025	0	2.639,79	0,07
2024	0	2.980,00	0,08
2023	0	2.462,93	0,07

2022	0	3.602,03	0,10
2021	0	2.000,00	0,06

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato tutti i principali vincoli di finanza pubblica nel quinquennio appena trascorso. L'Ente non è in dissesto, non ha attivato piani di riequilibrio e non presenta irregolarità contabili. Non sono state rilevate situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL. L'Ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo, ha mantenuto gli equilibri di bilancio, ha correttamente applicato, in ciascun anno, l'avanzo ai sensi dell'art. 187 TUEL, ha gestito correttamente i residui e il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) ed è risultato adempiente agli obblighi di trasmissione dei dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). L'Ente non è strutturalmente deficitario e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria o ad utilizzi impropri di entrate vincolate.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti statali e regionali a favore degli Enti locali.
Secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.lgs. 267/2000 s.m.i., i trasferimenti erariali devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.
Principale trasferimento di cui beneficiano il Comune di Pozzuolo Martesana è rappresentato dal Fondo statale di solidarietà comunale. Fondo originariamente nato come Fondo sperimentale di riequilibrio e doveva essere un fondo di natura federale, attuativo del Decreto legislativo n. 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale). Il federalismo fiscale doveva infatti ridurre il trasferimento di risorse centrali in favore di una politica tributaria decentrata. Il Fondo sperimentale di riequilibrio è stato in seguito sostituito dal "**Fondo di solidarietà comunale**". Questo, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera b) della Legge di Stabilità 2013, è alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni che annualmente viene determinato con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.453.386,77	3.584.620,73	3.378.038,00	3.399.632,00	3.417.282,00	3.417.282,00	0,639
Contributi e trasferimenti correnti	101.984,39	122.463,15	137.675,00	140.675,00	143.675,00	143.675,00	2,179
Extratributarie	168.299,71	234.525,52	233.578,03	204.771,00	183.381,00	183.381,00	- 12,332

TOTALE ENTRATE CORRENTI	**3.723.670,87**	**3.941.609,40**	**3.749.291,03**	**3.745.078,00**	**3.744.338,00**	**3.744.338,00**	**- 0,112**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**3.723.670,87**	**3.941.609,40**	**3.749.291,03**	**3.745.078,00**	**3.744.338,00**	**3.744.338,00**	**- 0,112**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	7.358,05	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**7.358,05**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-100,000**

Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.731.028,92**	**3.941.609,40**	**3.759.291,03**	**3.745.078,00**	**3.744.338,00**	**3.744.338,00**	**- 0,378**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni)	2026 (previsioni cassa)	2027 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	3.565.868,42	3.483.336,88	4.260.949,20	7.090.716,55	66,411
Contributi e trasferimenti correnti	95.157,02	122.646,65	159.270,00	140.675,00	- 11,675
Extratributarie	168.751,22	235.044,22	250.137,72	236.770,76	- 5,343
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**3.829.776,66**	**3.841.027,75**	**4.670.356,92**	**7.468.162,31**	**59,905**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**3.829.776,66**	**3.841.027,75**	**4.670.356,92**	**7.468.162,31**	**59,905**
alien. e traf. c/capitale (al netto	17.415,47	0,00	39.000,00	29.000,00	- 25,641

degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)					
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**17.415,47**	**0,00**	**39.000,00**	**29.000,00**	**- 25,641**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.847.192,13**	**3.841.027,75**	**4.709.356,92**	**7.497.162,31**	**59,197**

Entrate da trasferimenti correnti

A partire dal 2025 è stato creato il **Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi** che pur avendo una finalità di riequilibrio delle differenze territoriali ha la natura di trasferimento vincolato per il potenziamento dei servizi di rilevanza sociale (Servizi sociali, asili nido, trasporto scolastico studenti con disabilità).
Tra i trasferimenti statali si rileva il contributo erogato, a titolo di compartecipazione, per far fronte alle maggiori spese derivanti dall'incremento delle **indennità riconosciute agli amministratori locali** previsto dall'art. 1, cc. 583-587, della legge di bilancio per il 2022 che ha previsto un aumento delle indennità dei sindaci.

Entrate tributarie

Nel contesto dell'Unione "Adda Martesana" il Comune resta titolare della capacità esclusiva di imposizione tributaria. Perciò l'IMU,

l’addizionale comunale all’IRPEF e la TARI essendo entrate di natura tributaria vengono tutt’ora introitate dai singoli Comuni a cui segue il trasferimento all’Unione “Adda Martesana” per il finanziamento delle spese Comuni sulla a base del criterio di ripartizione individuato dall’art. 8 dell’atto di conferimento delle funzioni amministrative sottoscritto il 30 settembre del 2016.

I.M.U.

L’articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU – il comma 738 della medesima legge abolisce totalmente l’imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell’art. 1 della L. 296 del 27/12/2006;

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.

I Comuni possono diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alla fattispecie individuata con Decreto del Ministero delle Finanze del 6 settembre 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 Settembre 2024 approvando il nuovo Allegato A in sostituzione di quello del decreto 7 luglio 2023 utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale.

La deliberazione delle aliquote approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai cc. da 761 a 771. Con lo stesso

decreto di cui al c. 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.

A decorrere dall'anno 2020, il Comune può approvare le delibere concernenti le aliquote, le riduzioni e/o agevolazioni e il Regolamento dell'Imposta entro il 30 giugno dell'anno in corso, così come previsto dall'art. 1 co. 779 della Legge 160/2019 "Legge di Bilancio 2020". Resta confermata la quota riservata allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

Per l'annualità 2026 l'Ente ha provveduto alla compilazione e trasmissione del prospetto delle aliquote come dal comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale".

Qui di seguito elenco aliquote anno 2026 stabilite in base alle esigenze finanziarie dell'Ente, volte a garantire il mantenimento dei servizi erogati, gli equilibri di bilancio, nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste nei documenti di programmazione dell'Ente:

Tipologia immobile	Categoria catastale	Aliquota	Note
Abitazione principale di lusso	A/1 – A/8 – A/9	0,54%	Incluse pertinenze
Assimilazione anziani/disabili	—	SI	Art. 1, c. 741, lett. c), n. 6 L.160/2019
Fabbricati rurali strumentali	D/10	0,1%	—
Fabbricati gruppo D	D (escluso D/10)	1,06%	—
Terreni agricoli	—	0,91%	—
Aree fabbricabili	—	1,05%	—
Altri fabbricati	—	1,05%	Diversi da abitazione principale e gruppo D
Immobili categoria C	C/1 (negozi e botteghe)	0,91%	—

Il gettito è stato stimato tenendo a riferimento l'esercizio 2025.

L'importo qui sotto riportato è indicato al netto della quota IMU comunale che finanzia quota parte del Fondo solidarietà comunale.

Gettito stimato 2027/2028/2029: € 1.440.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 stabilisce che i Comuni entro la data di approvazione del Bilancio di previsione modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per effetto del Decreto-legge n.13 agosto 2011, n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 art. 1 comma 11 che prevede che:
i Comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge Statale nel rispetto dei principi di progressività, fermo restando che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stabilita esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta e , nel caso di superamento di detto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

I Comuni possano aumentare, dall'anno 2012, l'addizionale comunale sino al tetto massimo dello 0.80%, senza alcun limite all'incremento annuale. Il Comune di Liscate continuerà ad applicare le aliquote con scaglioni di reddito differenziati così come segue:

Scaglione di reddito	**Aliquota**
Da 0 a 15.000 €	0,50%
Da 15.000,01 a 28.000 €	0,52%
Da 28.000,01 a 50.000 €	0,54%
Oltre 50.000 €	0,57%

Soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00

La Riforma fiscale 2024 (D.lgs. 30/12/2023 n. 216) riduce da quattro a tre gli scaglioni delle imposte sul reddito delle persone fisiche. L'eventuale adeguamento degli scaglioni si valuterà a seguito dell'approvazione della Legge di bilancio anno 2025.

Il gettito previsto verrà accertato tenendo conto dell'importo riscosso entro la data di approvazione del rendiconto dell'esercizio di riferimento. Le previsioni dell'imposta sono state determinate tenendo a riferimento il gettito 2025, aggiornato a seguito della fisiologica mutazione della base imponibile generale correlata agli adeguamenti contrattuali dei lavoratori dipendenti su cui maggiormente grava l'imposizione in questione.

Anno	Gettito stimato
2027	€ 345.000,00
2028	€ 345.000,00
2029	€ 345.000,00

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

I valori previsti risultano calcolati sulla base della differenza fra imposte effettivamente incassate e imposte dovute, come risultanti dalle banche dati dell'ente. Si rileva che le banche dati sono mantenute costantemente aggiornate, ragione per cui le differenze che emergono risultano attendibili. Il rischio di esigibilità inevitabilmente derivante dall'attività di accertamento risulta comunque garantito dalla correlata quota del FCDE. Le argomentate entrate, da considerarsi a tutti gli effetti straordinarie/non ripetitive, risultano destinate a spese correnti non ripetitive o a spese di investimento.

Anno	Gettito stimato
2027	€ 223.700,00
2028	€ 223.700,00
2029	€ 223.700,00

TA.RI. – TASSA RIFIUTI

Con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegato "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR – Metodo Tariffario Rifiuti)" sono stati introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999.
Le tariffe TARI verranno deliberate in misura tale da garantire un'integrale copertura dei costi del servizio correlato, secondo la quantificazione determinata a seguito dell'adozione della deliberazione consiliare di approvazione del relativo piano finanziario. Detti costi, anche per quanto più sotto argomentato, potrebbero comportare una variazione delle tariffe applicate nello scorso esercizio.
.
Si richiamano i riferimenti qui di seguito:
● n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
● n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

● n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
● n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
● La deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 definisce l’Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e con n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;
● A decorrere dal 1° gennaio 2024, con la Deliberazione ARERA n. 386/2023/R/rif vi è l’introduzione di due componenti perequative, le quali trovano rappresentazione esclusiva nella bollettazione TARI, e volte a consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:
o i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1a, pari a 0,10 euro/utenza;
o la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR2a, pari a 1,5 euro/utenza.
● A decorrere dal 1^ gennaio 2025, con la Deliberazione ARERA n. 123/2025/R/rif vi è l’introduzione di un’ulteriore componente perequativa, la UR3a che trova sempre rappresentazione esclusiva nella bollettazione TARI, a copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari a 6 €/utenza.

Con delibera C.C. n. 6 del 27/04/2026 è stato approvato il Piano Economico-Finanziario 2026-2029 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti per il triennio 2026/2029, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione ARERA 397/2025/R/rif, e contestualmente sono state approvate le tariffe TARI 2026.

Attualmente la previsione TARI è pari ad € 624.987,00 - oltre alle componenti perequative per € 15.051,00 da contabilizzare al titolo 3’; qualora a seguito dell'adozione dei predetti provvedimenti dovesse rendersi necessario, l'Ente procederà alla contestuale formalizzazione delle indispensabili variazioni di bilancio apportando sia per quanto concerne la parte entrata che la parte spesa (presumibilmente in pari misura) le consequenziali modifiche agli iniziali stanziamenti.

Anno	Gettito stimato
2027	€ 624.987,00
2028	€ 624.987,00
2029	€ 624.987,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo, le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.
In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:
(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).
Il Canone è stato sempre qualificato come entrata di natura patrimoniale fino alla pronuncia delle Sezioni unite della Corte di cassazione, pubblicata il 1° maggio 2026, n. 12225, in cui si è statuito che ***il canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, comma 816-847, della legge n. 160 del 2019, ha, in ogni caso, natura tributaria***. La Circolare MEF n. 1/DF del 22 maggio 2026, recependo la sentenza in parola, qualifica il Canone Unico come entrata tributaria, rendendo applicabili gli obblighi di adozione, trasmissione e pubblicazione previsti per i tributi locali.
Ad oggi la regolamentazione del CUP è dettata dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 22 dicembre 2023 che ha modificato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 30 marzo 2021.
Con delibera della Giunta comunale n. 12 del 26 marzo 2021 sono state approvate le vigenti tariffe del CUP.
L'Ente si avvale dell'art. 19-bis del d.l. 30 giugno 2025, n. 95, introdotto dalla legge di conversione 8 agosto 2025, che modifica il comma 817 della legge 160/2019, e permette di rivalutare il canone annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Con determinazione Unione Comuni lombarda "ADDA MARTESANA" n. 38 del 28/12/2021 della responsabile del Settore 5 – Entrate - (R.G. 1232) è stato aggiudicata al concessionario San Marco S.p.a. la concessione della gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone in questione e con la successiva determinazione n. 98 della responsabile del Settore 3 – Economico-Einanziario – (R.G. 715) la concessione è stata prorogata fino al 31/12/2027.

Anno	Gettito stimato
2027	€ 127.000,00
2028	€ 116.110,00

Anno	Gettito stimato
2029	€ 116.110,00

Tariffe dei servizi pubblici

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

La politica tariffaria dei servizi pubblici viene definita dall'Unione di Comuni "Adda Martesana" di cui il Comune di Liscate è membro.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per questo punto si rinvia alla programmazione dell'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente oggetto di esame non prevede l'accensione di alcun mutuo.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2027

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2027**	**COMPETENZA ANNO 2028**	**COMPETENZA ANNO 2029**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**0,00**	**0,00**	**0,00**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.

Per la relativa sezione si rinvia al DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE dell'Unione Adda Martesana

Con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2001, come anticipato in premessa, si evidenzia che il Comune di LISCATE nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana", con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 06/09/2016 ha conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di loro competenza.

Il conferimento all'Unione "Adda Martesana" di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni. L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Per la relativa sezione si rinvia al DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE dell'Unione Adda Martesana

Analogamente a quanto evidenziato per la gestione delle funzioni fondamentali, tutta la gestione del personale dipendente è stata trasferita nel bilancio dell'Unione nel rispetto dell'atto costitutivo dell'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana" sottoscritto in data 16 giugno 2016.
Con decorrenza 1/11/2016 tutto il personale dipendente dei Comuni è stato trasferito nei ruoli organici dell'Unione Adda Martesana dando atto che in che in data 15 settembre 2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali territoriali e quelle unitarie dei dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, è stato sottoscritto l'Accordo disciplinante le modalità e i tempi per il trasferimento di tutti i dipendenti dei Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano alla Unione dei Comuni Lombarda "Adda

Martesana".

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Per la relativa sezione si rinvia al DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE dell'Unione Adda Martesana

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per la relativa sezione si rinvia al DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE dell'Unione Adda Martesana

Indirizzi generali strategici derivanti dalle linee di mandato

Di seguito si riportano i progetti, i servizi, le iniziative e le attività su cui si baserà il nostro impegno e che avranno attuazione e ricaduta sul nostro territorio e sui nostri Cittadini a partire dal primo anno di questo piano triennale **2027-2029**:

I PROGETTI

- Riqualificazione dell'area centrale dell'abitato di Liscate con la realizzazione di una piazza antistante il Palazzo Comunale, per dare ai cittadini un nuovo luogo da vivere in piena sicurezza, riqualificando le due arterie principali (Via Principale e Via XXV Aprile)
- Riqualificazione della zona antistante l'ingresso delle scuole primaria e secondaria e della palestra con la creazione della "Piazzetta della Conoscenza", un'area in cui bambini e famiglie possano muoversi in totale sicurezza, soprattutto negli orari di entrata e uscita dalle scuole.
- Studio di fattibilità per l'ampliamento ed adeguamento della palestra comunale alle caratteristiche richieste dalle federazioni di riferimento
- Riqualificazione del campo da basket del Parco Italia affinchè bambini e ragazzi possano giocare in totale sicurezza.
- Completamento di una pista ciclo pedonale che collegherà Liscate alla vicina stazione di Vignate e agli altri percorsi ciclabili già presenti in Martesana, oltre a collegare l'area di Cascine San Pietro al centro cittadino.
- Realizzazione di aiuole fiorite a richiamo degli insetti impollinatori
- Costante verifica delle dotazioni dei parchi del nostro territorio, riqualificando o sostituendo le attrezzature danneggiate.
- Proseguimento nella ricerca di investitori per la riqualificazione dell'area della Corte Berneri ed eventuale partecipazione a Bandi con lo stesso obiettivo
- Lavori di sistemazione della copertura degli ossari esistenti al cimitero e creazione di nuovi ossari.
- Rifacimento coperture casette, sistemazione bagni e riqualificazione degli orti comunali.
- Riqualificazione delle villette di via Viotti, per un progetto di housing sociale con spazi condivisi ed aperti alla comunità.
- Completamento dell'aula all'aperto presso la scuola Primaria Rodari, uno spazio dove poter svolgere l'outdoor education.
- Riqualificazione del giardino del Nido Comunale Loris Malaguzzi.
- Riqualificazione e valorizzazione del Fontanile Gardina in Via IV Novembre con progetto realizzato da società del settore.
- Manutenzione e interventi migliorativi per Fontanile Fontaninazzo di Via Cavenaghi e Fontanile Castellazzo di Via Curiel.
- Progetto Piattaforma 3Bee è un sistema integrato Nature-Tech con dati satellitari che servirà a monitorare gli ecosistemi quindi la loro salute,i rischi climatici e genera report di sostenibilità conformi agli standard internazionali. Creazione di una pagina comunale con report ambientali. Inoltre, ciò comprenderà anche la creazione di un'area didattica con cartellonistica e percorso per insetti impollinatori
- Identificazione di nuove aree con piccole isole ecologiche per incentivare la raccolta differenziata
- Progettazione di depavimentazione urbana per restituire spazio a suolo naturale e vegetazione
- Riqualificazione con progetto dell'Area Verde dedicata ad Alessandro Manzoni.

I SERVIZI AL CITTADINO

- In collaborazione con le associazioni del territorio, ripristino di un Servizio di trasporto sociale anche nei mesi estivi verso le attività commerciali limitrofe
- Con l'affidamento a CUBI della gestione della biblioteca ampliamento degli orari di apertura, anche serali e organizzazione di eventi culturali
- Incentivazione di progetti legati alla prima infanzia (0-3 anni) e alle loro famiglie che possano favorire momenti di scambio di esperienze tra neo genitori
- Estensione del bonus "nuovi nati e adottati" fino ai 3 anni di età
- Proseguimento del Bonus libri, atto alla copertura totale del costo dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado destinato ai residenti di Liscate che frequentino la scuola Etty Hillesum o il corso a indirizzo musicale presso l'Istituto Mascagni di Melzo.
- Proseguimento della collaborazione con la direzione didattica dell'Istituto Mascagni per il rafforzamento e l'attuazione di un Piano di Diritto allo studio condiviso
- Proseguimento dell'assegnazione del "bonus sport" per l'incentivazione di bambini e ragazzi liscatesi alla pratica sportiva
- Ampliamento delle iniziative dell'università della conoscenza anche su proposte dei Cittadini
- Rafforzamento delle proposte di KmZero, affinchè, attraverso l'azione degli educatori, possano stimolare i giovani a confrontarsi su temi quali l'importanza di esercitare una cittadinanza partecipe e cosciente nella propria comunità di appartenenza, sensibilizzandoli così sui temi dell'impegno diretto a favore della collettività e della convivenza civile e democratica.
- Proseguimento dell'assegnazione delle borse di studio agli studenti più meritevoli
- Avvio di momenti di confronto tra Cittadini, istituzioni e specialisti per il benessere degli animali e la cura del territorio

L'AMBIENTE

- Incentivazione all'utilizzo e all'incremento delle energie rinnovabili con serate dedicate alle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) rendere attiva sul nostro territorio la Comunità Energetica della Martesana progetto concreto che ci porta a fare un passo verso un modello energetico sostenibile. Modello innovativo, composto da un insieme di cittadini, imprese ed enti che collaborano per produrre, consumare e condividere energia rinnovabile locale. In grado di generare benefici ambientali, economici e sociali.
- Aumento di colonnine elettriche di ricarica per auto e installazione di colonnine elettriche per biciclette e monopattini
- Posizionamento di nuovi cestini per la raccolta differenziata in giardini e parchi pubblici
- Proseguimento della collaborazione con Lega Ambiente ed i Cittadini volontari per il mantenimento della pulizia del bene comune
- Consolidamento delle attuali collaborazioni con enti gestori di servizi essenziali (acqua, fognatura, igiene urbana)
- Potenziamento dei servizi di disinfestazione e derattizzazione e coinvolgimento dei cittadini con serate a tema
- Proseguimento della piantumazione di un albero per ogni nuovo nato o bambino adottato
- Collaborazione con Cem Ambiente e Polizia Locale per il contrasto sull' abbandono dei rifiuti sul territorio, con bonifica e riqualificazione delle aree interessate da discariche di rifiuti.
- Continua collaborazione di Cem e valutazione di nuovi servizi di Pulizia Urbana, implementando alcuni servizi, tipo pulizia marciapiedi, parchi pubblici e aree pubbliche con lancia termica.

- Promozione di giornate didattiche ambientali per tutta la cittadinanza

IL BUON GOVERNO

- Partecipazione ai bandi nazionali ed europei, ai fondi del PNRR, grazie alla potenzialità della struttura amministrativa dell'Unione dei Comuni Lombarda Adda-Martesana
- Gestione dei servizi associati con gli altri Comuni dell'Unione per una razionalizzazione dei costi
- Partecipazione al tavolo per il lavoro in Martesana attraverso il progetto sovracomunale SILAM (Sviluppo Impresa Lavoro Adda Martesana)
- Proseguimento della collaborazione con AFOL, Agenzia per il lavoro, per la promozione di corsi di formazione gratuiti rivolti sia ai giovani sia a chi avendo lasciato il lavoro ha bisogno di un aggiornamento delle proprie competenze per poterci rientrare.

UNA CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATA

- Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi per la formazione di una cittadinanza "consapevole", cioè attiva e responsabile
- Riproposizione di corsi di primo soccorso pediatrico e per adulti e di corsi di promozione di educazione alla salute
- Consolidamento del sostegno, collaborazione e valorizzazione della Parrocchia, delle associazioni culturali, sportive, sociali e del volontariato esistenti
- Proseguimento del Tavolo ascolto e condivisione e di un albo del Volontario
- Valorizzazione e potenziamento della Protezione Civile, con acquisto di strumenti e mezzi e corsi di aggiornamento dei volontari
- Coinvolgimento dei Cittadini alle scelte per il paese attraverso diverse forme di partecipazione: bilancio partecipato, patti di collaborazione

SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA, AL CITTADINO

La nostra Amministrazione ha sempre agito per la soddisfazione dei bisogni essenziali delle Persone, garantendone la qualità e l'efficienza dei Servizi, migliorandoli, o integrandoli con altri non presenti sul nostro territorio, prefiggendosi un risultato finale ambizioso che soddisfi pienamente il Cittadino.

Nell'ambito dei Servizi alla Persona, l'ascolto e la partecipazione si concretizzano con il coinvolgimento della società civile del nostro territorio, il terzo settore, le associazioni di volontariato, che quotidianamente si occupano di fare welfare, integrandole sempre più nella rete dei servizi comunali. I metodi, già individuati dall'Amministrazione in corso e che verranno perseguiti anche nel prossimo mandato sono quelli delle co-progettazioni, delle convenzioni e dell'introduzione dei patti di collaborazione con i Cittadini.

Proseguiremo questa strada di collaborazione con le Associazioni e con le Cooperative Sociali per l'area della prima infanzia, degli anziani, delle donne, dei giovani, dei minori, della famiglia e dei disabili per promuovere il benessere di tutti, senza trascurare i più bisognosi. Per questo continueremo a valorizzare e promuovere le attività presenti sul nostro territorio attraverso il tavolo di confronto "Parliamone Insieme", che riunisce

le associazioni operanti nel nostro paese, vero motore della vita culturale sportiva e sociale della nostra realtà.

Minori e Famiglie

Continueremo nella realizzazione di azioni ed interventi finalizzati a promuovere sul territorio una cultura della "salute", ovvero di gestione competente da parte di tutti gli attori del contesto delle criticità che coinvolgono il minore e la sua famiglia. La famiglia è il primo luogo della relazione, della solidarietà e del sostegno reciproco, e svolge un ruolo fondamentale nella rete sociale di una comunità. Le azioni già intraprese sono e saranno messe in campo per attivare un processo di reale sostegno, attraverso la creazione di servizi di sostegno al ruolo del genitore e delle famiglie bisognose.

Ci occuperemo della tutela giuridica dei nuclei familiari soggetti ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attraverso la co-progettazione e la collaborazione in rete con altri servizi specialistici/educativi del territorio, per offrire ai minori e alle loro famiglie informazione, ascolto, consulenza, orientamento e sostegno nella crescita dei figli minorenni.

Per sostenere le coppie nella scelta della genitorialità, continueremo a prevedere contributi economici per l'abbattimento delle rette di frequenza dell'Asilo Nido, oltre che aderire alla misura regionale "Nidi Gratis" e rinnoveremo la convenzione per la gestione di spazi per il sostegno ai genitori di bambini in fascia 0-3 anni. L'installazione di giochi, specifici per bambini diversamente abili dove non ancora presenti, favorirà ulteriori momenti d'incontro tra le famiglie, agevolando uno scambio reciproco di esperienze. Continueremo poi nella promozione di corsi utili alle famiglie, quali ad esempio quelli di primo soccorso pediatrico e per adulti.

Protagonismo Giovanile

I giovani sono soggetti attivi e fautori del loro futuro; quindi, devono essere protagonisti delle scelte a loro destinate. La casa dei Giovani avrà questo obiettivo. Attraverso la riqualificazione degli spazi della palazzina "ex biblioteca" si creeranno aule per lo studio, spazi dedicati all'aggregazione, luoghi dove esprimere le proprie emozioni o il proprio talento, musicale ed artistico. Si intende comunicare ai ragazzi l'importanza di esercitare una cittadinanza partecipe e cosciente nella propria comunità di appartenenza, creando opportunità di sensibilizzazione sui temi dell'impegno diretto a favore della collettività e della convivenza civile e democratica.

Amplieremo il progetto "Km Zero", già attivo sui tre Comuni dell'Unione, per interventi educativi, formativi e aggregativi, nella casa dei Giovani, operando in uno spazio del territorio che si connoterà strategico sia come ritrovo dei ragazzi sia come attivatore di ulteriori azioni, verso le scuole, l'oratorio e le imprese.

Con l'obiettivo di sostenere i giovani nello strutturare i propri percorsi di auto-orientamento nonché di fornire una serie di informazioni e proposte su diversi aspetti della vita giovanile (lavoro, scuola, formazione professionale, università, turismo, tempo libero, servizio civile volontario, mobilità europea, associazionismo, servizi del territorio) sarà rinnovato l'impegno del nostro Comune all'interno del progetto distrettuale "Network Giovani." Avvalendosi dello sportello "Informagiovani" si è creata una rete di servizi informativi che, "mettendo in circolo" le informazioni e collaborando con tutte le scuole del territorio, possa valorizzare al meglio le opportunità esistenti e le politiche giovanili attivate dai comuni del Distretto Sociale 5.

Casa e Lavoro

Il Comune deve avere un ruolo di garante rispetto alle situazioni di criticità e precarietà abitativa, soprattutto se in presenza di soggetti fragili.

Si continuerà ad attuare le politiche di supporto alle famiglie in difficoltà, per prevenire il grave problema degli sfratti, attraverso progetti personalizzati, che possano aiutare le famiglie in un percorso di "uscita" da uno stato di precarietà, attraverso le diverse misure di aiuto comunali, regionali o nazionali, oltre che rinnovare il servizio "Agenzia Locazione" che opera per incrociare l'offerta tra locatari privati e Cittadini per calmierare

i costi degli affitti e funge da garante verso i proprietari. Manterremo la destinazione del 20% del territorio edificabile all'edilizia convenzionata a favore delle giovani coppie per l'acquisto della prima casa.
Per chi si trova in difficoltà lavorativa continueremo con il sostegno economico di supporto all'insolvenza di pagamento degli affitti (certificati e non reiterabili) e manterremo i due alloggi di "emergenza" tra gli appartamenti comunali non assegnati al patrimonio ERP.
Per aumentare le opportunità occupazionali dei giovani o di chi ha perso il lavoro, si intensificheranno i rapporti tra AFOL Città Metropolitana, che è l'ente del territorio titolare dei servizi di politiche attive per il lavoro e lo sportello "Informagiovani", in modo da accedere direttamente sia ai loro corsi di formazione sia al database dell'agenzia, migliorando così l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro direttamente sul nostro territorio.
Con il principio della tutela del patrimonio pubblico manterremo l'impegno alla valorizzazione degli alloggi di edilizia residenziale, attraverso interventi atti a migliorare il bene comune.

Centro polifunzionale

Con l'istituzione della CASA DI COMUNITA' attivata da ASST negli spazi del centro polifunzionale di via Brambilla, avremo a disposizione servizi sanitari e socio-sanitari legati al tema della cronicità e della riabilitazione, ma anche un centro di continuità assistenziale leggera, pressoché domiciliare.

Anziani

I cambiamenti della società legati ad un aumento della speranza di vita portano a definire un aumento della richiesta di cura di Cittadini non sempre in condizioni di autosufficienza, da qui la volontà di sostenere la famiglia nel suo lavoro di cura, nell'interesse psicofisico dei soggetti coinvolti e salvaguardando gli equilibri relazionali molto spesso messi a dura prova.
In questo complesso sistema di relazioni si continuerà nell'investire nell'offerta dei servizi domiciliari e nell'utilizzo dei voucher e buoni sociali.
Consapevoli del fatto che la terza età non debba essere vissuta come un problema ma come una risorsa importante per tutta la comunità, ci prefiggiamo di sostenere gli anziani attraverso il miglioramento dei servizi già consolidati.
Altrettanto importante sarà continuare ad incentivarli e sostenerli nelle loro aggregazioni in associazioni di volontariato e di solidarietà, patrocinandone gli eventi e le iniziative che hanno risonanza su tutta la comunità, prorogando le convenzioni in essere, in merito ai servizi offerti agli anziani, con particolare riferimento al servizio di trasporto per anziani e persone fragili verso le strutture ospedaliere o nei mesi estivi verso le attività commerciali limitrofe e alla promozione e realizzazione di attività ricreative.
Ulteriori servizi utili a tutti i Cittadini sono: il servizio di patronato, attivo tutto l'anno; la convenzione per il servizio CAAF e per il calcolo dell'ISEE; il protocollo d'intesa per l'accoglienza di persone in obbligo di "lavori socialmente utili".

Cittadinanza attiva

Continueremo a proporre eventi ed iniziative, valorizzando la partecipazione attiva dei Cittadini, a favore delle diverse fasce d'età. Proseguiremo la collaborazione con tutti quei soggetti aggregatori presenti nel territorio (associazioni, gruppi di volontariato, Parrocchia) sostenendo, patrocinando e favorendo uno sviluppo di iniziative, eventi, manifestazioni che possano arricchire sempre di più il nostro paese, anche attraverso i tavoli di confronto consolidati, quali il Comitato di Partecipazione dell'Asilo Nido, il Comitato gestione Orti Sociali, il Tavolo Parliamone Insieme ed il Tavolo di Coordinamento dei Servizi per la Prima Infanzia, con l'intento di favorire una maggiore sinergia tra le associazioni del territorio.
Coinvolgeremo ancora di più i Cittadini nelle scelte attive per il paese, attraverso diverse forme di partecipazione, quali il bilancio partecipato, il Consiglio Comunale dei ragazzi ed i patti di collaborazione, dove ogni parte sottoscrittore, ente pubblico, soggetto privato, cooperativa, associazione o Cittadino si impegnano a collaborare per uno scopo comune.

Inclusione

Il nostro obiettivo è continuare con un sistema di servizi volti a sostenere l'individuo alla piena partecipazione alla società in tutti i momenti nell'arco della vita.
Attenzione particolare andrà data alle relazioni familiari risorse opportunamente sostenute dall'ente locale in una gestione competente delle criticità. Sosterremo i progetti di inserimenti lavorativi per le persone fragili. Continueremo con il servizio di assistenza educativa per il supporto dei minori disabili in ambito scolastico. Riproporremo la collaborazione con la Cooperativa che si occupa del servizio di promozione delle competenze lavorative dei disabili e la convenzione con il Comune di Melzo per favorire l'accesso dei Cittadini disabili di Liscate al centro Diurno Disabili. Completeremo l'installazione di attrezzature idonee e usufruibili dai bambini diversamente abili nei parchi giochi in cui non sono ancora presenti. È fondamentale che le famiglie percepiscano il sostegno della comunità e delle istituzioni, e che le associazioni presenti sul territorio siano agevolate nello svolgimento delle loro attività.

Cittadini non italiani e migranti

Come ente locale siamo sempre più chiamati ad intervenire per una gestione dei flussi migratori, fenomeno che porta con sé anche i bisogni di inclusione e socializzazione di minori appartenenti a nuclei familiari provenienti da altri paesi. Continueremo con il processo di accoglienza e promozione dell'inclusione di adulti e minori presenti a Liscate, soprattutto in collaborazione con la scuola attraverso progetti inclusivi integrativi delle attività curriculari.
Si implementeranno attraverso convenzioni sovracomunali e distrettuali corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per persone non italofone al fine di agevolarne l'inclusività nel tessuto cittadino. Continueremo ad offrire diversi servizi, quali la mediazione linguistica culturale, il supporto amministrativo, un servizio d'informazioni e orientamento rispetto ai servizi del territorio, proprio per favorire la socializzazione e il dialogo con tutti.

Centro antiviolenza

Siamo stati tra i promotori del progetto V.I.O.L.A. volto a creare una rete territoriale tra enti, forze dell'ordine e associazioni dell'area Adda Martesana per promuovere azioni condivise di contrasto ed emersione del fenomeno della violenza domestica nei confronti delle donne. È nostra intenzione continuare nella promozione della cultura del rispetto del soggetto più debole ed attivare azioni di contrasto alla violenza di genere.

SCUOLA E FORMAZIONE PERMANENTE (LIFELONG LEARNING)

Non vogliamo esaurire la nostra politica scolastica unicamente nell'erogazione di fondi economici, ma compartecipare attivamente nella costruzione dell'offerta formativa scolastica che comprende l'istruzione, la formazione, l'educazione, l'assistenza per l'autonomia e l'integrazione scolastica, il personale, i trasporti, le mense, l'edilizia scolastica.
In questa direzione continueremo nell'importante e proficuo dialogo tra Amministrazione Comunale, Istituzioni Scolastiche e famiglia che permetteranno, attraverso lo scambio e la condivisione di idee, bisogni e obiettivi, la realizzazione di un progetto educativo comune che ha come finalità principale il successo formativo di ogni studente.
Saremo un autentico alleato della scuola, facendoci promotori e collaborando attivamente con le iniziative che coinvolgono il nostro Istituto Comprensivo "Mascagni".
La scuola è il luogo educativo e formativo indispensabile e insostituibile dove interagiscono conoscenze e relazioni necessarie alla crescita umana e culturale di ogni cittadino.

Nel clima nazionale attuale di “tagli” agli investimenti sulla scuola, è necessario, tenendo conto della disponibilità finanziaria locale, investire maggiori risorse per poter tenere alta la qualità dell’offerta formativa della nostra scuola.

Una scuola pubblica che offre le stesse opportunità a tutti, in modo da poter garantire la crescita della persona e del suo sapere. Per far sì che ciò si realizzi ci impegneremo a rimuovere gli ostacoli di natura sociale o economica.
Per raggiungere tali finalità è fondamentale che le istituzioni si muovano in sinergia.

I principali obiettivi che intendiamo realizzare sono:
- consentire l’inserimento in strutture scolastiche e la socializzazione degli alunni con disabilità e in condizioni di fragilità o disagio
- favorire e sostenere l’autonomia delle istituzioni scolastiche
- favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano esperienze formative, anche in collegamento tra i vari ordini di scuola presenti sul nostro territorio e le associazioni locali
- fornire adeguato supporto per l’orientamento scolastico e professionale
- assicurare ambienti scolastici accoglienti ed idonei ad offrire un’offerta formativa ampia e adeguata alle nuove esigenze educative
- favorire la prosecuzione degli studi per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici.
- assicurare un adeguato sistema di informazione e di comunicazione tra famiglia e Comune in ordine alle tematiche scolastiche e sociali.

Servizi di sostegno al diritto allo studio
Il trasporto, la mensa la continuazione e l’ampliamento dell’assegnazione di borse di studio mediante bando di concorso per gli studenti meritevoli dei licenziati della scuola secondaria di primo e secondo grado e degli Istituti Universitari.
Continueremo a sostenere le famiglie nell’acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado che frequentino la scuola Etty Hillesum o il corso a indirizzo musicale presso l’Istituto Mascagni di Melzo, rimborsando il 100% della spesa.
Promuoveremo un contributo per esperienze di studio all’estero perché le riteniamo importante per lo sviluppo di una mentalità interculturale.
Cercheremo di coinvolgere le aziende del territorio per l’istituzione di un premio di laurea.

Interventi per garantire pari opportunità formative
Servizi pre e post scuola primaria e scuola dell’infanzia e centri estivi, centri ricreativi nei periodi di festività.
Sostegno economico alle associazioni o enti che svolgono attività educative riconoscendogli la validità del servizio educativo svolto (es. Parrocchia).

Obiettivi fondamentali sono garantire il diritto all’istruzione, all’inclusione e alla partecipazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) con il sostegno alla scuola alla messa in campo di facilitatori e l’eliminazione di barriere affinché si favorisca l’apprendimento, la partecipazione e il benessere dello studente.

Interventi per la qualità dell’istruzione e progetti finalizzati a supportare l’attività educativa
Si continuerà a sostenere l’Istituzione scolastica, puntando ad un continuo miglioramento dell’offerta formativa:
Educazione stradale
Interventi tenuti dal personale del corpo di Polizia Locale dell’Unione dei Comuni, con alternanza tra lezioni teoriche e pratiche.

Educazione ambientale
Iniziative proposte anche dall'assessorato all'ecologia, di sensibilizzazione sui temi concordati con i docenti.

Educazione interculturale
Interventi per favorire l'integrazione degli alunni di paesi stranieri attraverso attività mirate.

Educazione alla salute
Promozione di interventi in classe gestiti dal personale dell'AVIS e AIDO e il ripristino del progetto "Piedibus", per diminuire l'uso delle autovetture e migliorare lo stile e la qualità di vita.

Educazione alla sicurezza
Continuando con gli interventi nelle classi con lezioni frontali di sensibilizzazione da parte dei Volontari della Protezione Civile e con l'esperienza del "campus" per i bambini della scuola primaria.

Educazione alla cittadinanza
Mantenendo la possibilità di visitare il palazzo municipale e di incontrare il Sindaco.

Programmazione congiunta in occasione di ricorrenze
Continueremo a proporre unitamente alla comunità locale, in particolar modo tutti i volontari che presteranno il loro servizio a favore dei nostri piccoli Concittadini, una partecipazione all'Istituto Comprensivo per l'organizzazione di eventi in occasione di alcune giornate significative per la collettività, quali il 4 Novembre, in occasione della giornata dell'Unità d'Italia; il 20 Novembre, giornata dei Diritti dell'Infanzia; il 27 Gennaio, giorno della Memoria; il 25 Aprile, anniversario della Liberazione.

Altre diverse attività
Cineforum, teatro, collaborazioni con la biblioteca, attività da concordare con i docenti, incontri pubblici con esperti di tematiche legate all'educazione dei figli, come la prevenzione dalle dipendenze ed il problema del bullismo e del cyber-bullismo.

Interventi diretti all'adeguamento ed alla manutenzione degli edifici e degli arredi scolastici
Consapevoli che operare e vivere in un ambiente idoneo alle esigenze di apprendimento e di serenità degli alunni e a quelle della convivenza faciliti il compito di tutti, continueremo ad impegnarci e collaborare con il Dirigente Scolastico e il personale della scuola per adeguare le strutture scolastiche, affinché rispondano il più possibile alle esigenze degli alunni e del personale stesso.

Università della Conoscenza
Nell'ambito della socialità e di una "educazione permanente", intesa come desiderio e bisogno della persona di sviluppare le proprie potenzialità e ampliare le proprie conoscenze, si rende necessario sviluppare tutti quei servizi che permettano di migliorare la qualità della vita. Per lo sviluppo e l'apertura culturale, continueremo e amplieremo l'offerta del progetto dell'Università della Conoscenza con cicli di incontri anche su temi proposti dai Cittadini, promuovendo nuovi corsi formativi come ad esempio corsi di lingua.

CULTURA

La cultura è strettamente collegata, inserita e interdipendente con tutti gli ambiti della vita urbana e sociale; quindi, non può essere considerata come valore a sé stante nei confronti di tutto il programma dell'Amministrazione Comunale.
Il settore della cultura è determinante per la crescita e lo sviluppo di tutta la cittadinanza e, in particolare, delle nuove generazioni e noi proseguiremo in questa direzione.
Tutti devono avere il diritto di ricevere un'offerta di qualità dei servizi culturali e l'opportunità di godere in prima persona di ogni espressione culturale, continuando ad attuare processi di crescita individuali e collettivi con l'intento di mettere insieme forze, energie e conoscenze per aumentare nel nostro territorio la coesione e l'aggregazione sociale.

Iniziative ed attività Culturali

Continueremo a proporre iniziative culturali e attività per il tempo libero di diverso genere ed eventi per valorizzare la storia, l'arte e la cultura locale (laboratori didattici, corsi multidisciplinari, visite a mostre e città d'arte, corsi di teatro, torneo internazionale di scacchi, ecc.), oltre che tenera viva l'attenzione sulle date fondamentali della nostra Carta costituzionale e sulle date che rappresentano e ricordano i momenti fondamentali della nostra storia. Supporteremo percorsi già esistenti favorendo la nascita di nuovi percorsi culturali aperti ai giovani.

Pari Opportunità

Favoriremo e sensibilizzeremo i cittadini nel rispetto delle pari opportunità incentivando la partecipazione delle donne alla vita economica, sociale, culturale e civile, promuovendo eventi informativi volti a combattere tutte le forme di discriminazione, anche grazie all'adesione del nostro Comune come soggetto attivo del progetto V.I.O.L.A. a contrasto di qualsiasi violenza di genere. Favoriremo progetti culturali per facilitare e promuovere l'inserimento sociale teso ad evitare l'isolamento su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali. Realizzeremo momenti di confronto e scambio tra giovani per facilitare la crescita di un clima interculturale e di pace nelle nuove generazioni. Incoraggeremo progetti rivolti alla crescita e all'inclusione coinvolgendo, in una partecipazione attiva, la maggior parte delle realtà del nostro territorio riflettendo sui diritti che sono universali e inviolabili.

Associazionismo e Volontariato

Per la rete delle Associazioni e dei Volontari presenti sul territorio di Liscate, continueremo ad attivare misure per sostenere e riconoscere il valore del lavoro di solidarietà, impegno civile e coesione sociale che svolgono a favore della collettività, attraverso patrocini, sovvenzioni, contributi e agevolazioni, anche sotto forma di concessione di beni mobili o immobili da utilizzarsi gratuitamente per le proprie sedi ed attività. Riproporremo il bando per le Associazioni, le convenzioni, il Tavolo Parliamone Insieme, la festa del Volontario "Liscate Paese Solidale" ed il concorso fotografico per la realizzazione del calendario dei Liscatesi.
Si proseguirà con il Tavolo Parliamone insieme e con l'Albo del Volontario.

Biblioteca

Sicuramente un'azione che ha qualificato Liscate come comune virtuoso è la gestione della Biblioteca Comunale, che è diventata un luogo di riferimento con un'intensa attività didattica svolta sia nella biblioteca, sia nei luoghi del territorio, con mostre e conferenze, incontri con autori e iniziative di promozione della lettura come "Nati per Leggere" e il concorso di lettura "Lettore d'oro".
La biblioteca continuerà ad occuparsi di gestione ordinaria del servizio (iscrizioni degli utenti al prestito e agli altri servizi), incremento del patrimonio librario, informazione e consulenza bibliografica, rispetto del diritto dei Cittadini all'informazione e alla documentazione, al fine di contribuire alla

promozione della crescita culturale e dello sviluppo sociale della comunità. La biblioteca sarà vista come luogo di mediazione multiculturale e multimediale.
Ci saranno progetti per la promozione della lettura con animatori per rendere la lettura un'abitudine sociale sempre più diffusa e riconosciuta, a partire dai più piccoli e dalle loro famiglie. Progetti con la scuola del territorio sia per stimolare l'interesse dei bambini nei confronti dei libri e della narrazione, sia per permettere loro di conoscere una realtà culturale del territorio, quale appunto la biblioteca.
L'adesione al sistema bibliotecario "CUBI" (Culture Biblioteche in rete) permette di offrire un servizio innovativo, con cui la biblioteca digitale diventa un prolungamento virtuale delle nostre biblioteche, che completa e integra le collezioni documentarie e i servizi bibliotecari tradizionali.
Ci sarà un ampliamento dell'offerta culturale e degli orari di apertura della Biblioteca.
Grazie alla piattaforma digitale Media Library OnLine si potranno prendere in prestito gratuitamente via internet quotidiani, riviste online, audiolibri, e-book, banche dati, musica e film.

Comunicazione
Oltre a "Liscate Informa", il periodico comunale diventato uno strumento di comunicazione più snello e di facile lettura, e alla pagina Facebook istituzionale che verrà tenuta aggiornata, innoveremo ulteriormente le funzionalità del sito internet istituzionale del Comune in modo da assicurare una facile consultazione a tutti.

SPORT

La valorizzazione dello sport ed il supporto a tutte le associazioni sportive operanti nel nostro Paese, non è solo una nostra volontà, ma piuttosto una nostra linea guida. Questo perché crediamo che lo sport sia una delle rappresentazioni di aggregazione giovanile, di viver sano, di condivisione di valori e di principi ideali per la crescita individuale e collettiva.

Negli ultimi anni abbiamo investito ingenti somme nell'ampliamento del patrimonio immobiliare sportivo, creando le condizioni per una maggiore offerta di attività in aggiunta alle numerose già esistenti. La partecipazione all'attività sportiva infatti è molto sentita dalla cittadinanza, sia da parte dei numerosi Cittadini impegnati in prima persona in Associazioni e Società sportive, sia da coloro che praticano le attività sportive a diversi livelli, dall'agonismo alla pratica amatoriale. è stato anche introdotto il "Bonus Sport" a favore dei cittadini più giovani per un reale supporto all'avviamento e alla scelta sportiva, agevolando le famiglie a più basso reddito.
Ora che le strutture per il corpo libero e l'allenamento funzionale all'aperto sono state installate lungo alcuni tratti delle piste ciclopedonali, e il graduale completamento delle piste ciclabili è avviato, l'offerta dei servizi sportivi all'interno del territorio comunale risulta distribuita; si cercherà di aumentare l'offerta di spazi ed attività da svolgersi come già fatto con la riqualificazione del campo esterno del Centro Sportivo comunale divenuto ora un campo polifunzionale per Volley e calcetto. Ricercheremo nuovi bandi Pubblici per la riqualificazione del Centro Sportivo.
Verrà riqualificato e reso omologato il campo da basket presso il Parco Italia, offrendo ai cittadini uno spazio per la pallacanestro al fi fuori della palestra.
Verrà effettuato uno studio di fattibilità per l'ampliamento e l'adeguamento della palestra comunale alle nuove normative. Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta sportiva, si lavorerà per identificare uno spazio idoneo alla realizzazione di campi da padel, così da poter offrire ai cittadini un'innovativa attività sportiva. Manterremo efficienti le strutture del nostro centro sportivo e delle palestre dislocate nel territorio, affinché siano sempre adeguate alle esigenze delle Società Sportive e dei Cittadini.
Perseguiremo la collaborazione con l'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) della città Metropolitana di Milano, per promuovere stili di vita sani e

contrastare il degenerare delle malattie croniche, causate da abitudini non corrette, attraverso l'incentivazione di gruppi di cammino ed incontri con esperti.

TECNOLOGIE, SVILUPPO E RISPETTO DEL TERRITORIO

Negli anni scorsi abbiamo iniziato la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale con l'installazione di centri luminosi a LED. Dopo aver completato la procedura di riscatto degli impianti di proprietà Enel, continueremo nella riqualificazione degli impianti ora di proprietà comunale, anche attraverso la programmazione di un modello Smart-city per l'utilizzo dei pali per l'illuminazione pubblica, la videosorveglianza ed altre reti tecnologiche.
Questo consentirà un notevole risparmio economico, un minor impatto ambientale e una maggior sicurezza per i Cittadini.

Sicurezza – Pur consapevoli che Liscate risulti, rispetto ai dati reali, uno dei paesi con una minore incidenza di delinquenza, rimaniamo convinti che sia necessario continuare a perseverare nella collaborazione con le forze dell'ordine. Il quotidiano dialogo con l'Arma dei Carabinieri, con la nostra Polizia Locale e con la rete delle Polizie Locali della zona Adda-Martesana, il sodalizio con l'Associazione Nazionale Carabinieri e con tutti gli Enti preposti alla sicurezza, devono continuare nel solco di ciò che è già stato tracciato: la massima sinergia fra i diversi attori della sicurezza, può portare a limitare il più possibile avvenimenti non desiderabili.
Il potenziamento del sistema di videosorveglianza e all'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica, di cui si è parlato nel punto precedente saranno sicuramente utili a garantire una maggior sicurezza.

Viabilità - Riteniamo che Liscate abbia bisogno di una riqualificazione della viabilità delle sue vie centrali (Via Principale, Via XXV Aprile, Largo Europa), per risolvere gli attuali problemi di circolazione di mezzi (in particolare i pullman) e persone (marciapiedi e zone pedonali adatti al passaggio di passeggini, anziani e disabili). Per questo motivo, come già presentato, verrà realizzata una Piazza davanti al Municipio che possa essere un luogo da vivere al centro del nostro paese.
Questa ipotesi progettuale prevede inoltre un intervento di riqualificazione dei giardini pubblici di Piazza san Francesco, che già si presenta come un bel luogo di verde pubblico aggregativo, ma che dopo più di 35 anni dalla sua realizzazione necessita di qualche intervento: fontana, vialetti, verde.
Continueremo nell'investire risorse per le manutenzioni di quelle strade e marciapiedi che ne hanno la necessità.
Verranno riqualificate le zone antistanti l'ingresso della scola primaria e della palestra con la creazione della "Piazzetta della Conoscenza" per dare una maggior sicurezza ai nostri piccoli cittadini nel momento di entrata e uscita dalla scuola.
Saranno completati i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi in modo da favorire una mobilità in sicurezza.

Mobilità alternativa e Piste ciclopedonali - Negli anni passati abbiamo realizzato nuovi tratti di piste ciclopedonali per creare collegamenti sicuri con i comuni limitrofi di Truccazzano, Settala e Melzo, che si sta completando con la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale che collegherà Liscate alla località Cascine San Pietro e conseguentemente a Vignate.
Queste importanti reti di mobilità ciclistica e pedonale, che ci collegano con tutti i Comuni confinanti, ed in particolare a Melzo e Vignate dove si trovano stazioni per il collegamento ferroviario alla città di Milano, permettono di utilizzare la bicicletta non solo per attività di svago ma anche come mezzo di mobilità alternativo ed ecologico.

Corte Berneri – La nostra Amministrazione ha estinto in modo anticipato il mutuo contratto dalla precedente Amministrazione per l'acquisto dell'edificio. Il nostro impegno, già portato avanti nei quindici anni trascorsi, è di proseguire nella ricerca di investitori privati, che in partnership con il pubblico possano investire nella sua messa in sicurezza e per la riqualificazione dell'area, in modo da poter ridare alla comunità un altro luogo da vivere. Ricercheremo anche Bandi pubblici che possano riqualificare l'area.

ECOLOGIA

Le nuove tecnologie consentono di introdurre innovazione anche nella maggiore attenzione al rispetto dell'ambiente. L'innovazione si concretizza in un risparmio economico per tutti di cui, purtroppo, il Cittadino spesso non è a conoscenza. Le iniziative rivolte alla salvaguardia dell'ambiente non possono però rimanere slegate ed isolate tra loro, senza aver chiari gli indirizzi e gli obiettivi, e con un difficile riscontro dei vantaggi per il Cittadino. Essere attenti alle possibilità e potenzialità che le nuove tecnologie possono offrire nel nostro territorio sarà per noi un dovere.
Si incentiverà l'utilizzo e l'incremento delle energie rinnovabili con serate CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) e si proseguirà la collaborazione con associazioni ambientaliste e Società Partecipate Pubbliche

Acqua - È ormai diventata una risorsa da proteggere ed essendo per il nostro paese una caratteristica importante, il nostro obiettivo sarà continuare nella sua valorizzazione, in tutti i suoi ambiti. Continueremo a incentivare la "cultura ambientale" dell'acqua, evitando gli sprechi e gli eccessi d'utilizzo nella quotidianità domestica, proseguendo la campagna per la valorizzazione dell'acqua potabile da bere.

Consumo critico e solidale - Continueremo a dare massima attenzione al rispetto dell'ambiente. Crediamo infatti che alcuni beni primari come acqua, latte, ma anche ortaggi, formaggi e carni si debbano poter trovare con la formula a "Km 0". A questo proposito il nostro Comune insieme al Distretto Agricolo di cui è capofila, ha già ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un luogo adatto ad ospitare un mercato agricolo coperto presso la struttura già esistente del Parco dell'Acqua, già messa a disposizione di Associazioni di categoria e produttori locali, per incentivare la riscoperta dei sapori legati al territorio.
Promuoveremo il valore di un consumo consapevole anche con l'avvio di un mercatino periodico del riuso, oltre che mantenere l'indirizzo di assegnare alcuni "Orti sociali" a famiglie ed associazioni del territorio per la promozione di un'economia circolare.

Rispetto per l'ambiente - sulla copertura della struttura del Parco dell'acqua si installeranno pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica solare in regime di scambio sul posto.
Stipuleremo accordi di collaborazione con cooperative sociali, al fine di promuovere incontri sia per le scuole che per tutta la cittadinanza sui temi della salvaguardia dell'acqua e dell'ambiente in genere. Inoltre, continueremo con la collaborazione anche con i Commercianti e le attività produttive per l'organizzazione della giornata dedicata all'iniziativa "Un albero per ogni nuovo nato", per la sensibilizzazione dei Cittadini nel prendersi cura del proprio paese.
In uno dei parchi cittadini sarà avviata in via sperimentale l'operazione "No-Cestino": si toglieranno i cestini dei rifiuti e si inviteranno le persone a portare con se i propri rifiuti quando lasceranno il parco. Lo scopo è quello di coinvolgere i cittadini in una attenta gestione del territorio, che inizia con il rispetto per l'ambiente.
Continueremo a prestare particolare attenzione alla salvaguardia e manutenzione dei fontanili presenti nel nostro territorio, stipulando accordi di collaborazione con i consorzi idrici competenti e con gli agricoltori locali. La cartellonistica dei parchi e dei fontanili sarà ripristinata per far conoscere a chi li frequenta il loro habitat, in particolare quali animali e quali piante li popolano.

La programmazione di una riqualificazione degli impianti di illuminazione con centri luminosi a LED che intendiamo portare avanti, oltre ai benefici economici ci consentirà di abbattere il consumo di energia e conseguentemente di ridurre l'emissione di CO2 in atmosfera. Vista la crescente produzione di mezzi di trasporto ibridi o totalmente elettrici, sarà nostra cura aumentare le colonnine elettriche, di ricarica, incluse quelle per biciclette e monopattini, in alcuni parcheggi pubblici e lungo le ciclabili.

Gestione dei rifiuti - Continueremo nell'incentivare i Cittadini per il conseguimento della riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti e per incentivare la corretta pratica della raccolta differenziata, anche attraverso interventi di educazione ambientale proposti agli alunni delle scuole locali.
La capacità e virtuosità di tutti i Cittadini di effettuare una corretta e sempre più ampia raccolta differenziata di ogni tipo di rifiuto, porterà, come già sta avvenendo, ad una riduzione della tariffa sui rifiuti (TARI), grazie ai minori costi generali e ai maggiori trasferimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Per facilitare questa corretta pratica, saranno installati un distributore automatico dei sacchetti e idonei cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti nei parchi e piazze pubbliche
Consapevoli che il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti continua in modo preoccupante, implementeremo soluzioni efficaci (videosorveglianza, controllo di vicinato) al fine di disincentivare tale pratica che deturpa il territorio e grava sulle casse comunali. Proseguiremo inoltre a collaborare attivamente con l'Associazione Legambiente e con tutte quelle realtà anche locali che vogliono dare il proprio contributo.

Servizi - Continueremo ad essere partecipi e collaborativi con Enti e società erogatrici di servizi essenziali per il Cittadino, quali acqua potabile e fognatura, lavorando per mantenere alti standard qualitativi.
Proseguiremo con la programmazione di interventi di derattizzazione e disinfestazione per il contenimento delle zanzare sul territorio, privilegiando interventi di tipo larvicida nel rispetto della recente normativa regionale per la salvaguardia delle api. Cittadini e amministratori di condominio saranno coinvolti attraverso incontri mirati.
Per quanto riguarda le aeree dedicate agli animali, ne creeremo delle nuove con il posizionamento al loro interno di attrezzature e giochi, in modo da incentivarne l'utilizzo. Promuoveremo anche incontri e momenti di confronto tra Cittadini, Istituzioni, medici veterinari e specialisti per il benessere degli animali con la conseguente ricaduta sul territorio.

AREA PRODUTTIVA

Da molti anni ci è riconosciuta dagli enti preposti la capacità di essere attraenti per nuovi insediamenti grazie al fatto di essere sempre stati protagonisti con il mondo produttivo e, come Amministratori, attenti alle loro problematiche.
Anche Assolombarda, insieme a molte testate giornalistiche nazionali, di settore e non, nel suo report annuale ha sempre tenuto a sottolineare come Liscate sia uno dei migliori territori dove poter investire, per il basso impatto impositivo voluto dall'Amministrazione.

La stessa bassa imposizione ci ha permesso di essere valutati e "premiati" come uno dei migliori "Comuni virtuosi" della Lombardia, per la capacità di una gestione efficace del bilancio grazie alle competenze disponibili in Unione dei Comuni, efficacia che ha riversato benefici su tutti Cittadini, Commercianti e Imprese.
E' per questo che si intende continuare sulla strada già tracciata, confidando in politiche nazionali e regionali meno avverse, che hanno visto negli ultimi anni forti riduzioni di trasferimenti.
È quindi importante ed essenziale mantenere costantemente i contatti con le Imprese, le Associazioni di categoria e quelle legate al mondo produttivo sul nostro territorio, istituendo un tavolo permanente di confronto, informazione e consultazione.

Essere parte dell'Unione dei Comuni ci ha aperto a possibilità e risorse che difficilmente possono essere reperite o gestite a livello di singolo Comune. La struttura, composta da circa 80 dipendenti tra responsabili, tecnici ed amministrativi, rende possibile la partecipazione a bandi più importanti, anche europei. Prenderà sempre più piede la gestione dei servizi e le relative gare d'appalto in forma associata sui tre Comuni, aumentandone la capacità attrattiva delle imprese, razionalizzandone i costi globali ed aumentando la possibilità di ribassi economici, a beneficio di maggiori risorse spendibili dai tre Comuni per la garanzia dei servizi in essere per le Imprese, i Commercianti e i Cittadini del nostro territorio.

LA PERSONA AL CENTRO DEL NOSTRO AGIRE

Con l'istituzione della CASA DI COMUNITA' attivata da ASST negli spazi del centro polifunzionale di via Brambilla, avremo a disposizione servizi sanitari e socio-sanitari legati al tema della cronicità e della riabilitazione, ma anche un centro di continuità assistenziale leggera, pressochè domiciliare.

Con l'obiettivo di facilitare i Cittadini nella riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti e grazie ad una corretta pratica della raccolta differenziata installeremo un distributore di sacchetti per la raccolta differenziata e idonei cestini nei luoghi più frequentati, come parchi e piazze.
Sperimenteremo l'assenza di cestini in uno dei parchi ("No-Cestino") per coinvolgere i cittadini in una attenta gestione del territorio, invitandoli a prendere con sé i propri rifiuti quando lasciano il parco.

Grazie alla scelta di costituire l'Unione dei Comuni Lombarda Adda-Martesana con i Comuni di Pozzuolo Martesana, e Bellinzago Lombardo, avremo la possibilità di organizzare un'accoglienza di qualità e professionalità dei nostri Cittadini quando si recheranno nella casa comunale. Gli Sportelli Polifunzionali saranno il punto d'interfaccia (front-office) che migliorerà la capacità di prevedere i loro bisogni e di migliorare l'efficienza nella risposta e nella soddisfazione del Cittadino, riprogettando l'organizzazione degli uffici, mettendo al centro le esigenze del Cittadino e semplificando le procedure d'accesso ai servizi, diminuendone i tempi di risposta.
Per un reale sostegno alla natalità, oltre a riproporre i servizi storici già attivati (pacco di benvenuto per i nuovi nati, adesione ai nidi gratis e altre misure statali e regionali) continueremo con la proposta di un bonus economico per tutti i nuovi nati e bambini adottati, estendendo la copertura fino ai 3 anni, oltre che investire nel nostro sistema educativo e scolastico, inteso come ammodernamento delle strutture scolastiche e come investimento sui servizi ad esse collegati.

LA SCUOLA GARANZIA DEL FUTURO

Vogliamo garantire ai nostri ragazzi un piano di diritto allo studio a tutto tondo: a cominciare dai progetti educativi fino alla manutenzione e alla tenuta in sicurezza delle strutture scolastiche.
Proporremo progetti di prevenzione, accoglienza e integrazione scolastica sempre in un'ottica di massima collaborazione con le istituzioni scolastiche. Saremo un alleato vero e proprio della scuola, facendoci promotori e collaborando attivamente con le iniziative che coinvolgono il nostro Istituto Comprensivo "Mascagni", oltre che soddisfare le esigenze tecniche e di materiali necessari al corretto funzionamento dei nostri plessi scolastici.
Organizzeremo centri ricreativi nei periodi di festività per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.
Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio nell'ambito dell'obbligo scolastico continueremo a riconoscere il "Contributo Libri Scolastici", sotto

forma di rimborso totale, per le spese effettivamente sostenute per l'acquisto dei libri di testo degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Mascagni.

LA CULTURA E LO SPORT COME VALORI GUIDA

Sulla cultura e sullo sport intendiamo investire risorse, economiche, personali e tecniche, per il futuro del nostro paese. Oltre a mantenere quanto viene realizzato, anche grazie al prezioso impegno delle Associazioni attive sul territorio, vogliamo ampliare i nostri orizzonti con nuove iniziative che mirano all'acquisizione di competenze e conoscenze e alla coltivazione dei talenti di ognuno di noi.

La gestione della Biblioteca Comunale, ora affidata a CUBI, ne ha fatto un luogo di riferimento con un'intensa attività didattica svolta sia nella biblioteca, sia nei luoghi del territorio, con mostre e conferenze, incontri con autori e iniziative di promozione della lettura come "Nati per Leggere" e il concorso di lettura "Lettore d'oro".
La biblioteca continuerà ad occuparsi della gestione ordinaria del servizio (iscrizioni degli utenti al prestito e agli altri servizi), incremento del patrimonio librario, informazione e consulenza bibliografica; ma proporrà anche progetti per i più piccoli e le loro famiglie con letture animate, progetti in collaborazione con le scuole del territorio, con l'obiettivo di stimolare l'interesse di bambini e ragazzi verso i libri e la narrazione e la scoperta di altri luoghi e di altre culture, reali o della fantasia. La biblioteca come luogo di mediazione multiculturale e multimediale.
L'adesione a "Ecomuseo della Martesana" associazione culturale di più comuni tra cui il nostro che ha lo scopo di promuovere il patrimonio storico-culturale e ambientale dei paesi della Martesana, e le attività della Biblioteca sono solo due esempi dell'impegno che intendiamo portare avanti in ambito culturale
Verrà riproposta l'Università della Conoscenza con un formato più ampio. Ci saranno corsi mensili tenuti da specialisti in vari ambiti e serate di approfondimento su tematiche di attualità aperte a tutta la cittadinanza, come per esempio i rischi di internet, le dipendenze, i cambiamenti climatici, l'osservazione del cielo ecc. Verranno proposti anche incontri e visite sul nostro territorio.
Intendiamo inoltre proseguire con gli incontri e le iniziative de "La primavera della legalità".

In ambito sportivo si intende incrementare il valore della cultura dello sport, agevolandone la partecipazione dei cittadini con il proseguimento dell'erogazione del "Bonus sport a favore dei cittadini più giovani per un reale supporto all'avviamento e alla scelta sportiva, agevolando le famiglie a più basso reddito.
Si provvederà inoltre alla riqualificazione del centro sportivo e si richiederà uno studio di fattibilità per l'adeguamento della palestra ai nuovi regolamenti.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.745.078,00	3.744.338,00	3.744.338,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.745.078,00	3.744.338,00	3.744.338,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		*88.712,00*	*88.712,00*	*88.712,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente [3]		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento [2]	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)	0,00	0,00	0,00

di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni attività finanziaria		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa a partire dall'anno 2025 con l’art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024, è stato imposto l'obbligo di adottare un piano annuale di flussi di cassa contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi. Esso è stato approvato per l'anno corrente dalla Giunta con la deliberazione n. 12 del 10 febbraio 2026. A cadenza trimestrale esso viene aggiornato mediante determinazione del responsabile del Settore 3 (Economico-Finanziario). A l momento è stato compiuto l'ultimo aggiornamento con la determinazione del responsabile del Settore 3 n. 13 (registro generale 30) in data 7 maggio 2026.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2027 - 2028 - 2029

ENTRATE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029	SPESE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione** (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.090.716,55	3.399.632,00	3.417.282,00	3.417.282,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	4.952.155,77	3.745.078,00	3.744.338,00	3.744.338,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.675,00	140.675,00	143.675,00	143.675,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	236.770,76	204.771,00	183.381,00	183.381,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	29.000,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	187.541,32	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali ……	7.497.162,31	3.745.078,00	3.744.338,00	3.744.338,00	**Totale spese finali ……**	5.139.697,09	3.745.078,00	3.744.338,00	3.744.338,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	800.309,70	768.000,00	768.000,00	768.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	804.454,92	768.000,00	768.000,00	768.000,00
Totale titoli	8.297.472,01	4.513.078,00	4.512.338,00	4.512.338,00	**Totale titoli**	5.944.152,01	4.513.078,00	4.512.338,00	4.512.338,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.297.472,01	4.513.078,00	4.512.338,00	4.512.338,00	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	5.944.152,01	4.513.078,00	4.512.338,00	4.512.338,00
Fondo di cassa finale presunto	2.353.320,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi, i seguenti progetti di investimento che trovano la loro allocazione nel bilancio dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana:

- Completamento dei percorsi ciclo pedonali per collegare il centro cittadino con la località Cascine San Pietro e i comuni limitrofi;
- Riqualificazione di Largo Europa, con la realizzazione di una piazza e conseguente revisione della viabilità delle arterie principali;
- Implementazione degli alberi piantumati anche attraverso la ormai tradizionale iniziativa di messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato. Creazione dei boschi urbani e manutenzione del verde, con la collaborazione di realtà del nostro territorio;
- Interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico;
- Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle scuole e degli alloggi comunali;
- Progetto di "outdoor education" con la creazione di spazi educativi all'aperto, nei giardini delle scuole;
- Interventi di manutenzione straordinaria negli orti comunali;
- Riqualificazione del giardino del nido comunale.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Si fa presente che a seguito della costituzione dell'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana" è stata conferita a quest'ultima la totalità delle funzioni fondamentali dalla legge affidate all'Ente. Il conferimento delle funzioni è avvenuto mediante la sottoscrizione della convenzione sottoscritta dai Comuni fondatori dell'Unione in data 30 settembre 2016 nel testo approvato con atto del Consiglio comunale n. 42 del 27 settembre 2016.
Le funzioni ancora direttamente svolte dall'Ente sono di carattere residuale e strettamente connesse al funzionamento degli organi istituzionali nonché alla gestione delle risorse di carattere finanziario.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione*** Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

Servizio Segreteria

La segreteria proseguirà la riorganizzazione delle modalità e degli strumenti di lavoro per rendere più efficiente il meccanismo di risposta ai cittadini e ai diversi soggetti che interloquiscono con il Sindaco. L'attività informativa istituzionale dell'amministrazione comunale, svolta dall'ufficio segreteria, persegue i principi della trasparenza amministrativa, illustra l'attività e il funzionamento del Comune, promuove e favorisce l'accesso dei cittadini a nuovi servizi e iniziative.

La Segreteria è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune e degli uffici e dei servizi comunali, alla quale si integrano i servizi protocollo - archivio – poste. Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale. Cura la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale Predispone, poi, i più importanti atti del Sindaco.
L'attività dei servizi demografici si fonda sul prevalente impiego di applicativi informatici che consentono la produzione dei relativi servizi mediante procedure automatizzate. Avvalendosi della tecnologia informatica sarà possibile non solo rispondere adeguatamente alle crescenti esigenze dei cittadini con contenuti costi di produzione dei servizi ma anche assolvere agli adempimenti legislativi che divengono

sempre più stringenti per gli addetti ai lavori. Il perseguimento dei suddetti obiettivi consente una gestione sostenibile delle attività poiché gli investimenti finanziari in attrezzatura informatica e software gestionali consentiranno risparmi complessivi di spesa per risorse umane e per materiali vari di consumo.
Proseguirà l'impegno volto ad ampliare e aggiornare le procedure di informatizzazione degli uffici demografici e contestuale abbandono dei documenti cartacei per favorire l'adeguamento progressivo alle disposizioni di legge riguardanti l'obbligo di scambio di informazioni e documenti tra pubbliche Amministrazioni esclusivamente per via telematica.
L'attività di predisposizione del bilancio di previsione, delle relative variazioni di bilancio e la rendicontazione degli esercizi finanziari, rientra tra le principali attività del servizio Finanziario, con tutti gli adempimenti conseguenti. La determinazione degli obiettivi del pareggio di bilancio ed il monitoraggio dello stesso è un altro degli adempimenti importanti e fondamentali del servizio.

Per quanto attiene il servizio tributi, lo stesso si occupa dell'attività connessa all'applicazione, gestione, riscossione e controllo dei tributi,
La maggior parte delle funzioni rientranti nella missione è ormai svolta dall'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana". Le funzioni rimaste direttamente svolte dall'Ente sono di modesta entità e per loro natura non conferibili all'Unione.

MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza*** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La funzione è svolta dall'Unione "Adda Martesana" sia per quanto attiene le entrate che le spese. Le funzioni direttamente svolte dall'Ente sono di modesta entità.

Programma	Obiettivi operativi 2027–2029
3.01 – Polizia Locale	- Gestire alcuni oneri residuali connessi alla riscossione coattiva delle sanzioni del Codice della Strada (aggio al concessionario). - Assicurare gli adempimenti obbligatori relativi al veicolo in dotazione (tassa di circolazione).

MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio*** Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

È intenzione dell'amministrazione mantenere un proficuo dialogo tra Amministrazione Comunale, Istituzioni Scolastiche e famiglia che permetteranno, attraverso lo scambio e la condivisione di idee, bisogni e obiettivi, la realizzazione di un progetto educativo comune che ha come finalità principale il successo formativo di ogni studente.
I principali obiettivi che intendiamo mantenere sono:
•consentire l'inserimento in strutture scolastiche e la socializzazione degli alunni con disabilità e in condizioni di fragilità o disagio
•favorire e sostenere l'autonomia delle istituzioni scolastiche
•favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano esperienze formative, anche in collegamento tra i vari ordini di scuola presenti sul nostro territorio e le associazioni locali
•fornire adeguato supporto per l'orientamento scolastico e professionale
•assicurare ambienti scolastici accoglienti ed idonei ad offrire un'offerta formativa ampia e adeguata alle nuove esigenze educative
•favorire la prosecuzione degli studi per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici.
•assicurare un adeguato sistema di informazione e di comunicazione tra famiglia e Comune in ordine alle tematiche scolastiche e sociali.
• garantire 'assegnazione di borse di studio mediante bando di concorso per gli studenti meritevoli dei licenziati della scuola secondaria di primo e secondo grado e degli Istituti Universitari.
•sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado che frequentino la scuola Etty Hillesum o il corso a indirizzo musicale presso l'Istituto Mascagni di Melzo, rimborsando il 100% della spesa.
•Garantire Servizi pre e post scuola primaria e scuola dell'infanzia e centri estivi, centri ricreativi nei periodi di festività.

L'amministrazione garantirà inoltre interventi diretti all'adeguamento ed alla manutenzione degli edifici e degli arredi scolastici
Consapevoli che operare e vivere in un ambiente idoneo alle esigenze di apprendimento e di serenità degli alunni e a quelle della convivenza faciliti il compito di tutti, continueremo ad impegnarci e collaborare con il Dirigente Scolastico e il personale della scuola per adeguare le strutture scolastiche, affinché rispondano il più possibile alle esigenze degli alunni e del personale stesso.

MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*** Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

La nostra Amministrazione ha estinto in modo anticipato il mutuo contratto dalla precedente Amministrazione per l'acquisto dell'edificio. Il nostro impegno, già portato avanti nei quindici anni trascorsi, è di proseguire nella ricerca di investitori privati, che in partnership con il pubblico possano investire nella sua messa in sicurezza e per la riqualificazione dell'area, in modo da poter ridare alla comunità un altro luogo da vivere.

La cultura è strettamente collegata, inserita e interdipendente con tutti gli ambiti della vita urbana e sociale; quindi, non può essere considerata come valore a sé stante nei confronti di tutto il programma dell'Amministrazione Comunale.
Il settore della cultura è determinante per la crescita e lo sviluppo di tutta la cittadinanza e, in particolare, delle nuove generazioni e noi proseguiremo in questa direzione.
Tutti devono avere il diritto di ricevere un'offerta di qualità dei servizi culturali e l'opportunità di godere in prima persona di ogni espressione culturale, continuando ad attuare processi di crescita individuali e collettivi con l'intento di mettere insieme forze, energie e conoscenze per aumentare nel nostro territorio la coesione e l'aggregazione sociale.

Manterremo le iniziative culturali e attività per il tempo libero di diverso genere ed eventi per valorizzare la storia, l'arte e la cultura locale (laboratori didattici, corsi multidisciplinari, visite a mostre e città d'arte, corsi di teatro, torneo internazionale di scacchi, ecc.), oltre che tenera viva l'attenzione sulle date fondamentali della nostra Carta costituzionale e sulle date che rappresentano e ricordano i momenti fondamentali della nostra storia. Supporteremo percorsi già esistenti favorendo la nascita di nuovi percorsi culturali aperti ai giovani.

Nell'ambito della socialità e di una "educazione permanente", intesa come desiderio e bisogno della persona di sviluppare le proprie potenzialità e ampliare le proprie conoscenze, si rende necessario sviluppare tutti quei servizi che permettano di migliorare la qualità della vita. Per lo sviluppo e l'apertura culturale, continueremo e amplieremo l'offerta del progetto dell'Università della Conoscenza con cicli di incontri anche su temi proposti dai Cittadini, promuovendo nuovi corsi formativi come ad esempio corsi di lingua.

Per quanto riguarda il dettaglio relativo ai singoli interventi si rimanda pertanto al Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) adottato dall'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana", in qualità di Ente titolare delle corrispettive funzioni.

MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero*** Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Negli ultimi anni abbiamo investito ingenti somme nell'ampliamento del patrimonio immobiliare sportivo, creando le condizioni per una maggiore offerta di attività in aggiunta alle numerose già esistenti. La partecipazione all'attività sportiva infatti è molto sentita dalla cittadinanza, sia da parte dei numerosi Cittadini impegnati in prima persona in Associazioni e Società sportive, sia da coloro che praticano le attività sportive a diversi livelli, dall'agonismo alla pratica amatoriale. Pertanto, continueremo a favorire le Associazioni Sportive del territorio nell'utilizzo delle strutture sportive,
proseguiremo sulla promozione dello sport introducendo il "Bonus Sport" a favore dei cittadini più giovani per un reale supporto all'avviamento e alla scelta sportiva, agevolando le famiglie a più basso reddito.
Si intende efficientare le strutture del nostro centro sportivo e delle palestre dislocate nel territorio, affinché siano sempre adeguate alle esigenze delle Società Sportive e dei Cittadini.
Perseguiremo la collaborazione con l'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) della città Metropolitana di Milano, per promuovere stili di vita sani e contrastare il degenerare delle malattie croniche, causate da abitudini non corrette, attraverso l'incentivazione di gruppi di cammino ed incontri con esperti.

Manutenzione straordinaria atti all'efficientamento energetico del centro sportivo comunale;

MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa*** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Il Comune deve avere un ruolo di garante rispetto alle situazioni di criticità e precarietà abitativa, soprattutto se in presenza di soggetti fragili.
Si continuerà ad attuare le politiche di supporto alle famiglie in difficoltà, per prevenire il grave problema degli sfratti, attraverso progetti personalizzati, che possano aiutare le famiglie in un percorso di "uscita" da uno stato di precarietà, attraverso le diverse misure di aiuto comunali, regionali o nazionali, oltre che rinnovare il servizio "Agenzia Locazione" che opera per incrociare l'offerta tra locatari privati e Cittadini per calmierare i costi degli affitti e funge da garante verso i proprietari. Manterremo la destinazione del 20% del territorio edificabile all'edilizia convenzionata a

favore delle giovani coppie per l'acquisto della prima casa.
Per chi si trova in difficoltà lavorativa continueremo con il sostegno economico di supporto all'insolvenza di pagamento degli affitti (certificati e non reiterabili) e manterremo i due alloggi di "emergenza" tra gli appartamenti comunali non assegnati al patrimonio ERP.
Per aumentare le opportunità occupazionali dei giovani o di chi ha perso il lavoro, si intensificheranno i rapporti tra AFOL Città Metropolitana, che è l'ente del territorio titolare dei servizi di politiche attive per il lavoro e lo sportello "Informagiovani", in modo da accedere direttamente sia ai loro corsi di formazione sia al database dell'agenzia, migliorando così l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro direttamente sul nostro territorio.
Con il principio della tutela del patrimonio pubblico manterremo l'impegno alla valorizzazione degli alloggi di edilizia residenziale, attraverso interventi atti a migliorare il bene comune.

Per quanto riguarda il dettaglio relativo ai singoli interventi si rimanda pertanto al Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) adottato dall'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana", in qualità di Ente titolare delle corrispettive funzioni.

MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi, i seguenti progetti di investimento che trovano la loro allocazione nel bilancio dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana:

- Riqualificazione dell'area centrale dell'abitato di Liscate con la realizzazione di una piazza antistante il Palazzo Comunale, per dare ai cittadini un nuovo luogo da vivere in piena sicurezza, riqualificando le due arterie principali (Via Principale e Via XXV Aprile)
- Riqualificazione della zona antistante l'ingresso delle scuole primaria e secondaria e della palestra con la creazione della "Piazzetta della Conoscenza", un'area in cui bambini e famiglie possano muoversi in totale sicurezza, soprattutto negli orari di entrata e uscita dalle scuole.
- Studio di fattibilità per l'ampliamento ed adeguamento della palestra comunale alle caratteristiche richieste dalle federazioni di riferimento
- Riqualificazione del campo da basket del Parco Italia affinchè bambini e ragazzi possano giocare in totale sicurezza.
- Completamento di una pista ciclo pedonale che collegherà Liscate alla vicina stazione di Vignate e agli altri percorsi ciclabili già presenti in Martesana, oltre a collegare l'area di Cascine San Pietro al centro cittadino.
- Realizzazione di aiuole fiorite a richiamo degli insetti impollinatori
- Costante verifica delle dotazioni dei parchi del nostro territorio, riqualificando o sostituendo le attrezzature danneggiate.
- Proseguimento nella ricerca di investitori per la riqualificazione dell'area della Corte Berneri.

- Lavori di sistemazione della copertura degli ossari esistenti in cimitero e creazione di nuovi ossari.
- Rifacimento coperture casette, sistemazione bagni e riqualificazione degli orti comunali.
- Riqualificazione delle villette di via Viotti, per un progetto di housing sociale con spazi condivisi ed aperti alla comunità.
- Completamento dell'aula all'aperto presso la scuola Primaria Rodari, uno spazio dove poter svolgere l'outdoor education.
- Riqualificazione del giardino del Nido Comunale Loris Malaguzzi.
- Riqualificazione e valorizzazione del Fontanile Gardina in Via IV Novembre con progetto realizzato da società del settore.
- Manutenzione e interventi migliorativi per Fontanile Fontaninazzo di Via Cavenaghi e Fontanile Castellazzo di Via Curiel.
- Progetto Piattaforma 3Bee è un sistema integrato Nature-Tech con dati satellitari che servirà a monitorare gli ecosistemi quindi la loro salute,i rischi climatici e genera report di sostenibilità conformi agli standard internazionali. Creazione di una pagina comunale con report ambientali. Inoltre, ciò comprenderà anche la creazione di un'area didattica con cartellonistica e percorso per insetti impollinatori
- Identificazione di nuove aree con piccole isole ecologiche per incentivare la raccolta differenziata
- Progettazione di depavimentazione urbana per restituire spazio a suolo naturale e vegetazione
- Riqualificazione con progetto dell'Area Verde dedicata ad Alessandro Manzoni.

Con il completamento dei percorsi ciclo pedonali e grazie all'attraversamento sicuro della strada provinciale Rivoltana, ora il centro cittadino sarà collegato con la località Cascine San Pietro e tutti i liscatesi alle stazioni di Vignate e Melzo, oltre che ai percorsi ciclabili già esistenti in Martesana.
Si provvederà ad una costante manutenzione e riqualificazione dei parchi cittadini sostituendo eventuali attrezzature rovinate e vetuste
Si individueranno aree verdi da trasformare in zone fiorite "al servizio" degli insetti impollinatori
Saranno riqualificati i fontanili, rigenerandoli e sostituendo pontili e steccati ammalorati
Implementazione degli alberi piantumati, continuando la tradizione di un albero per ogni nuovo nato e andando a creare dei boschi urbani, con la collaborazione di realtà del nostro territorio e al progetto Forestami.
Sistemazione della pavimentazione stradale nelle aree industriali ed all'interno del centro cittadino e rifacimento dei marciapiedi con l'abbattimento delle barriere architettoniche in modo da aumentare la sicurezza e la mobilità dei nostri cittadini
Completamento dell'opera di riqualificazione ed efficientemente dell'illuminazione pubblica del nostro territorio potenziando la stessa rete con installazione di video-sorveglianza e integrazione Smart City.
Tutelare e garantire l'integrità del territorio e dell'ambiente permane tra i compiti di maggiore rilevanza dell'A.C. Il principale obiettivo resta la sensibilizzazione della cittadinanza verso le problematiche che affliggono i tre elementi essenziali e vitali dell'ambiente: acqua, aria e suolo. Per il raggiungimento di tale obiettivo si agirà su più fronti.

Per quanto riguarda il dettaglio relativo ai singoli interventi si rimanda pertanto al Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) adottato dall'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana", in qualità di Ente titolare delle corrispettive funzioni.

MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità*** Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Riteniamo che Liscate abbia bisogno di una riqualificazione della viabilità delle sue vie centrali (Via Principale, Via XXV Aprile, Largo Europa), per risolvere gli attuali problemi di circolazione di mezzi (in particolare i pullman) e persone (marciapiedi e zone pedonali adatti al passaggio di passeggini, anziani e disabili). Per questo motivo stiamo lavorando per la riqualificazione della Piazza davanti al Municipio che possa essere un luogo da vivere al centro del nostro paese.
Questa ipotesi progettuale prevede inoltre un intervento di riqualificazione dei giardini pubblici di Piazza san Francesco, che già si presenta come un bel luogo di verde pubblico aggregativo, ma che dopo più di 35 anni dalla sua realizzazione necessita di qualche intervento: fontana, vialetti, verde.
Continueremo nell'investire risorse per le manutenzioni di quelle strade e marciapiedi che ne hanno la necessità.
Verranno riqualificate le zone antistanti l'ingresso della scola primaria e della palestra con la creazione della "Piazzetta della Conoscenza" per dare una maggior sicurezza ai nostri piccoli cittadini nel momento di entrata e uscita dalla scuola.
Saranno completati i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi in modo da favorire una mobilità in sicurezza.

Per quanto riguarda il dettaglio relativo ai singoli interventi si rimanda pertanto al Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) adottato dall'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana", in qualità di Ente titolare delle corrispettive funzioni.

MISSIONE	***11***	***Soccorso civile*** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

L'attività di protezione civile è interamente gestita a livello di Unione Adda Martesana, l'amministrazione promuoverà la formazione di nuovi volontari

Per quanto riguarda il dettaglio relativo ai singoli interventi si rimanda pertanto al Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) adottato dall'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana", in qualità di Ente titolare delle corrispettive funzioni.

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Continueremo nella realizzazione di azioni ed interventi finalizzati a promuovere sul territorio una cultura della "salute", ovvero di gestione competente da parte di tutti gli attori del contesto delle criticità che coinvolgono il minore e la sua famiglia. La famiglia è il primo luogo della relazione, della solidarietà e del sostegno reciproco, e svolge un ruolo fondamentale nella rete sociale di una comunità. Le azioni già intraprese sono e saranno messe in campo per attivare un processo di reale sostegno, attraverso la creazione di servizi di sostegno al ruolo del genitore e delle famiglie bisognose.
Ci occuperemo della tutela giuridica dei nuclei familiari soggetti ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attraverso la co-progettazione e la collaborazione in rete con altri servizi specialistici/educativi del territorio, per offrire ai minori e alle loro famiglie informazione, ascolto, consulenza, orientamento e sostegno nella crescita dei figli minorenni.

Per sostenere le coppie nella scelta della genitorialità, continueremo a prevedere contributi economici per l'abbattimento delle rette di frequenza dell'Asilo Nido, oltre che aderire alla misura regionale "Nidi Gratis" e rinnoveremo la convenzione per la gestione di spazi per il sostegno ai genitori di bambini in fascia 0-3 anni. L'installazione di giochi, specifici per bambini diversamente abili dove non ancora presenti, favorirà ulteriori momenti d'incontro tra le famiglie, agevolando uno scambio reciproco di esperienze. Continueremo poi nella promozione di corsi utili alle famiglie, quali ad esempio quelli di primo soccorso pediatrico e per adulti.

Con l'istituzione della CASA DI COMUNITA' attivata da ASST negli spazi del centro polifunzionale di via Brambilla, appena diventata operativa possono essere garantiti servizi sanitari e socio-sanitari legati al tema della cronicità e della riabilitazione, ma anche un centro

di continuità assistenziale leggera, pressoché domiciliare.

L'amministrazione vista la fascia d'età della popolazione residente non può che avere un occhio di riguardo per la popolazione anziana.
I cambiamenti della società legati ad un aumento della speranza di vita portano a definire un aumento della richiesta di cura di Cittadini non sempre in condizioni di autosufficienza, da qui la volontà di sostenere la famiglia nel suo lavoro di cura, nell'interesse psicofisico dei soggetti coinvolti e salvaguardando gli equilibri relazionali molto spesso messi a dura prova.
In questo complesso sistema di relazioni si continuerà nell'investire nell'offerta dei servizi domiciliari e nell'utilizzo dei voucher e buoni sociali.
Consapevoli del fatto che la terza età non debba essere vissuta come un problema ma come una risorsa importante per tutta la comunità, ci prefiggiamo di sostenere gli anziani attraverso il miglioramento dei servizi già consolidati.
Altrettanto importante sarà continuare ad incentivarli e sostenerli nelle loro aggregazioni in associazioni di volontariato e di solidarietà, patrocinandone gli eventi e le iniziative che hanno risonanza su tutta la comunità, prorogando le convenzioni in essere, in merito ai servizi offerti agli anziani, con particolare riferimento al servizio di trasporto per anziani e persone fragili verso le strutture ospedaliere o nei mesi estivi verso le attività commerciali limitrofe e alla promozione e realizzazione di attività ricreative.
Ulteriori servizi utili a tutti i Cittadini sono: il servizio di patronato, attivo tutto l'anno; la convenzione per il servizio CAAF e per il calcolo dell'ISEE; il protocollo d'intesa per l'accoglienza di persone in obbligo di "lavori socialmente utili".

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Attività cardine dell'Ente che contribuisce al corretto funzionamento dell'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana" di cui è membro:

Programma	Obiettivi operativi 2027–2029
18.01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	- Garantire la quota parte delle spese dovute per attività di supporto istituzionale connesse all'Unione Adda Martesana

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti*** Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Questa missione prevede tutti i fondi e accantonamenti previsti dallo schema di bilancio del D.lgs. 118/2011 - Fondo di riserva e Fondo crediti di dubbia e difficile esazione FCDE

Programma	Obiettivi operativi 2027–2029
20.01 – Fondo di riserva	- Garantire la disponibilità del fondo di riserva per far fronte a spese impreviste - Assicurare la copertura del fondo di riserva di cassa per la gestione dei flussi finanziari.
20.02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	- Accantonare le risorse necessarie a copertura del rischio di mancata riscossione dei crediti - Garantire la corretta applicazione del principio contabile della prudenza.
20.03 – Altri fondi e accantonamenti	- Accantonare le risorse per il trattamento di fine mandato del Sindaco - Garantire la copertura del fondo garanzia debiti commerciali - Accantonare le risorse per gli obiettivi di finanza pubblica. - Assicurare la corretta restituzione dei fondi inutilizzati stanziati dal DL 34/2020 (fondo COVID-19).

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico*** Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

La Missione 50 è valorizzata per la copertura degli oneri relativi al debito pubblico, comprendendo il rimborso della quota capitale dei mutui in ammortamento (Cassa DD.PP. e ICS).

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Non si prevede di fare ricorso ad anticipazioni di liquidità da parte del tesoriere.

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi*** Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

Programma	Obiettivi operativi 2027–2029
99.01 – Servizi per conto terzi e partite di giro	- Garantire la gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi senza effetti sul bilancio dell'Ente. - Assicurare il corretto versamento delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali. - Gestire i flussi finanziari relativi a depositi cauzionali, anticipazioni e altri movimenti tecnici.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2027				ANNO 2028				ANNO 2029			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	191.410,20	0,00	0,00	191.410,20	191.778,19	0,00	0,00	191.778,19	191.778,19	0,00	0,00	191.778,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
4	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
9	18.051,00	0,00	0,00	18.051,00	18.051,00	0,00	0,00	18.051,00	18.051,00	0,00	0,00	18.051,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	641.660,00	0,00	0,00	641.660,00	630.660,00	0,00	0,00	630.660,00	630.660,00	0,00	0,00	630.660,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2.476.103,49	0,00	0,00	2.476.103,49	2.483.700,46	0,00	0,00	2.483.700,46	2.483.700,46	0,00	0,00	2.483.700,46
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	121.753,31	0,00	0,00	121.753,31	124.048,35	0,00	0,00	124.048,35	124.048,35	0,00	0,00	124.048,35
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	768.000,00	768.000,00	0,00	0,00	768.000,00	768.000,00	0,00	0,00	768.000,00	768.000,00
TOTALI	**3.745.078,00**	**0,00**	**768.000,00**	**4.513.078,00**	**3.744.338,00**	**0,00**	**768.000,00**	**4.512.338,00**	**3.744.338,00**	**0,00**	**768.000,00**	**4.512.338,00**

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	328.988,81	0,00	0,00	328.988,81
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	990,59	0,00	0,00	990,59
4	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
9	36.412,88	0,00	0,00	36.412,88
10	0,00	81.144,13	0,00	81.144,13
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	891.660,00	40.000,00	0,00	931.660,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	3.398.103,49	66.397,19	0,00	3.464.500,68
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	804.454,92	804.454,92
TOTALI	**4.952.155,77**	**187.541,32**	**804.454,92**	**5.944.152,01**

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende dare attuazione al Piano di Governo del Territorio approvato con la deliberazione consiliare 43/2024 in ossequio alle disposizioni della Legge regionale 12/2005 (Legge per il governo del territorio). La sua approvazione è stata il momento conclusivo di un processo avviato con la deliberazione consiliare 64/2022.

La pianificazione urbanistica rappresenta strumento di sviluppo sostenibile, di rigenerazione urbana e di valorizzazione delle identità locali. In questo contesto, la gestione del patrimonio comprende sia il patrimonio edilizio esistente – che include strutture residenziali, produttive e culturali – sia il patrimonio ambientale e agricolo, considerato un elemento chiave per la qualità della vita e la competitività del territorio.

Le strategie urbanistiche debbono essere finalizzate a contenere il consumo di suolo, a promuovere la densificazione compatta e a recuperare le aree dismesse, conciliando esigenze di crescita con la preservazione della rete ecologica esistente. La variante al Piano di Governo del Territorio, infatti, si fonda su principi quali la sostenibilità ambientale, la perequazione degli oneri edificatori e la tutela del patrimonio storico e agricolo. Questi principi orientano interventi di riqualificazione e di rigenerazione del tessuto urbano, che spaziano dal recupero del centro storico e degli spazi pubblici – come le piazze e le vie d'aggregazione – all'implementazione di infrastrutture e sistemi di mobilità sostenibile, capaci di migliorare l'accessibilità e favorire l'interscambio tra diverse aree del territorio comunale.

In particolare, il documento individua cinque obiettivi strategici:
- Individuazione di poli territoriali: Rafforzamento dei legami tra i sistemi territoriali urbani di Vignate e di Melzo e attraverso la costituzione del distretto produttivo di Liscate-Melzo e Liscate-Vignate;
- Recupero della città come luogo per abitare: recupero dei parchi urbani, la creazione della cittadella della cultura e attraverso la riprogettazione dello spazio pubblico e dei principali luoghi di aggregazione;
- Mitigazione degli impatti ambientali: realizzazione della mitigazione ambientale lungo il tracciato della TEEM;
- Realizzazione della cintura verde a Ovest: il rafforzamento del corridoio ecologico nord-sud e il recupero del lago di Liscate
- Rigenerazione del tessuto produttivo: l'introduzione di politiche specifiche per il riuso delle strutture esistenti a favore delle nuove imprenditorialità;

Questi cinque obiettivi evidenziano un modello di pianificazione che integra la gestione del patrimonio comunale con la programmazione urbanistica. Tale modello prevede non solo interventi di riqualificazione degli edifici e di recupero delle aree deteriorate, ma anche una strategia più ampia di valorizzazione del patrimonio naturale e agricolo, fondamentale per mantenere l'identità territoriale e garantire una

crescita urbanistica equilibrata.

Inoltre, l'attenzione alla sostenibilità si traduce, nel documento, nella definizione di specifiche politiche per incentivare i progetti di riuso e rigenerazione degli spazi produttivi sottoutilizzati. L'obiettivo è quello di attivare un processo virtuoso che coinvolga, sin da subito, operatori economici, associazioni e istituzioni pubbliche, creando reti di collaborazione capaci di trasformare il patrimonio edilizio e urbanistico in un asset strategico per il futuro del Comune. Gli interventi pianificati, infatti, puntano non solo a preservare e valorizzare i beni esistenti, ma anche a garantire un migliore equilibrio tra sviluppo urbano e tutela ambientale, attraverso la creazione di aree verdi, la realizzazione di infrastrutture a basso impatto e la promozione di modelli abitativi innovativi, come il social housing e il co-housing.

In sintesi, la gestione del patrimonio del Comune di Liscate, come delineato nel Quadro strategico e programmatico, si fonda su un approccio multidisciplinare che unisce aspetti urbanistici, ambientali e sociali. Tale approccio consente di pianificare interventi mirati a preservare l'identità territoriale, a valorizzare il patrimonio culturale e agricolo e a sostenere lo sviluppo economico e abitativo, garantendo una gestione oculata delle risorse e un futuro sostenibile per l'intera comunità.

Per quanto concerne il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da predisporre in base all'art. 58 della legge 133/2008 si fa presente che esso è stato adottato con deliberazione consiliare 17/2018 e aggiornato l'ultima volta con deliberazione 12/2021.

Nel corrente esercizio finanziario il Comune di Liscate prevede l'alienazione di un terreno distinto in catasto al foglio 8 mappali 167 del N.C.T. del Comune di Liscate, ubicate indirettamente presso via Curiel e con diritto di passo per accedere alla stessa, dalla particella distinta foglio 8 mappale 268 per un importo stimato di € 77.040,00.Le risorse saranno destinate ai lavori di manutenzione ordinaria.

Il 10% del totale della vendita, pari a € 7.704,00 saranno destinate, come per legge, alla riduzione dell'indebitamento ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11 del D.L. 69/2013.

Di seguito il dettaglio dell'intervento

N.	Fg.	Map.	Superficie	Ubicazione	Atto provenienza	Destinazione P.G.T. Vigente – Piano dei Servizi	Destinazione attesa P.G.T. – Piano delle Regole	Valore	Note
1	8	167	Mq. 7.704,00 Seminativo Irriguo Classe 1	Via Curiel snc - Liscate	Da Ente Comunale di Assistenza di Liscate – Impianto Meccanografico del 01/01/1964. (Fg 8 Particella 30) Comune di Liscate – dal 09/03/1978 al 19/05/1992 – Voltura in atti dal 30/07/1986 rep: 23 – Rogante Regione Lombardia – registrato UR Milano n. 36990 del 24/07/1991. Frazionamento in atti dal 03/08/1989 MOD. 8 N. 75357/89. Rettifica frazionamento 25/05/2015 Voltura n. 2997.1/2025 – Pratica MI0432835.	Sistema dello spazio aperto, ambiti agricoli, "Parco agricolo sud Milano", facente parte degli Ambiti Agricoli Strategici dell'art. 41 del PTM	Sistema dello spazio aperto, ambiti agricoli, "Parco agricolo sud Milano", facente parte degli Ambiti Agricoli Strategici dell'art. 41 del PTM	€ 77.040,00 (Dato da mq 7.704,00 x €/mq 10,00) per come da Allegato "4"	L'area identificata con il mappale n. 167 del foglio 8, risulta allo stato di fatto interclusa tra fondi di proprietà privata senza accesso diretto. Tale situazione rende difficoltosa e onerosa la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area (sfalcio, pulizia e tenuta del manto erboso). In considerazione dell'interessamento di acquisto da parte di terzi, si intende procedere con l'alienazione del bene.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

INDIRIZZI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI E CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE

COGESER

Il Comune di Bellinzago Lombardo, in qualità di socio di Cogeser S.p.A., riconosce Cogeser come operatore strategico per il territorio e intende promuovere, nelle sedi societarie, i seguenti obiettivi:
Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge
- Assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione
o **indicatore**: aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%;
- Assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione
o **indicatore**: aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%;

Obiettivi strategici

Qualità e sicurezza del servizio gas	Sostenere investimenti su reti e impianti, riduzione dispersioni, potenziamento del monitoraggio e continuità del servizio
Transizione energetica e rinnovabili	SUPPORTARE LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE ADDA MARTESANA PER LA CER (comunità energetica rinnovabile).
Digitalizzazione e rapporti con l'utenza	Rafforzare servizi digitali, bollette *web*, gestione informatizzata dei Point, strumenti di comunicazione rapidi
Sostenibilità ambientale	Favorire politiche di riduzione emissioni, uso di sistemi ISO 9001/14001/45001 e gestione integrata dei processi
Responsabilità sociale e sviluppo territoriale	Sostenere iniziative educative, progetti territoriali e servizi rivolti alle famiglie e alle imprese
Valorizzazione del personale	Favorire formazione continua, sviluppo professionale, processi di valutazione e politiche inclusive

CAP HOLDING

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge:

- assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione.
  - **indicatore**: aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%.
- assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione.
  - **indicatore**: aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%.

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici, coerenti con la *mission* di gestione del servizio idrico integrato e con i principi di sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica, si articolano come segue:

1. Sostenibilità ambientale e transizione ecologica
   - Riduzione delle emissioni climalteranti e incremento dell'efficienza energetica degli impianti di trattamento e delle reti di distribuzione.
   - Incremento dell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare mediante impianti fotovoltaici e cogenerativi.
   - Potenziamento delle politiche di economia circolare, con recupero di materie ed energia dai fanghi di depurazione e valorizzazione delle acque reflue.
   - Salvaguardia della risorsa idrica attraverso interventi di riduzione delle perdite di rete e di tutela qualitativa delle falde.

2. Innovazione e digitalizzazione
   - Sviluppo di sistemi digitali avanzati per il monitoraggio delle reti e la gestione predittiva delle infrastrutture.
   - Introduzione di piattaforme integrate per il miglioramento del rapporto con l'utenza (servizi online, sportelli digitali, comunicazione in tempo reale).
   - Utilizzo di strumenti di analisi dati (*data analytics*) e intelligenza artificiale per ottimizzare la manutenzione e l'efficienza gestionale.
3. Sviluppo territoriale e collaborazione con i Comuni soci
   - Attuazione di programmi condivisi per la realizzazione di nuove infrastrutture idriche e di progetti ambientali di scala locale e sovracomunale.
   - Supporto tecnico e operativo agli enti soci per la pianificazione degli investimenti e la gestione dei servizi pubblici locali.
   - Promozione di iniziative educative e ambientali rivolte ai cittadini e alle scuole, finalizzate alla diffusione della cultura della sostenibilità.

4. **Completamento Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana** mediante l'acquisto di partecipazioni sociali da parte di Cap Holding S.p.a. in Aemme Linea Ambiente S.r.l..

CEM AMBIENTE

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge:

- assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione.
  - ***o*** **indicatore**: aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%.
- assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione.
  - ***o*** **indicatore**: aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%.

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici, coerenti con la mission della società si articolano come segue:

1. **Consolidamento ed estensione territoriale** La società punta a confermare e possibilmente ad accrescere il bacino di utenze servite, continuando ad attuare politiche di sviluppo volte ad unire la qualità e la sostenibilità ambientale dei servizi resi.
2. **Contenimento tariffario** La società si propone di contenere le relative tariffe attraverso investimenti strategici (impiantistici, di personale, ecc.) finalizzati a implementare i servizi e, in ultima analisi, a rispondere alle esigenze specifiche delle amministrazioni servite.
3. **Mantenimento del volume di affari** derivante dagli attuali servizi in essere.

PROMOSPORT

Con deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE n. 41 IN DATA 19/12/2023 avente ad oggetto RICOGNIZIONE DELL'ASSETTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 175 DEL 2016. ANNO 2022, l'amministrazione decideva di procedere alla razionalizzazione mediante dismissione della partecipazione nella società PROMOSPORT MARTESANA SRL ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 175/2016

Con deliberazione di giunta comunale n: 63 del 16-12-2025 avente ad oggetto: PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE QUOTA SOCIETARIA POSSEDUTA DAL COMUNE DI LISCATE NELLA SOCIETA' PROMOSPORT MARTESANA S.R.L l'amministrazione comunale ha

accettato la liquidazione della quota societaria posseduta nella società Promosport Martesana srl, pari al 17,99% del capitale sociale, quantificata nel valore nominale della stessa pari a € 17.986,00 da corrispondersi in 3 rate con scadenza ultima entro il 30.06.2027.

Si ritiene di poter quindi concludere l'esperienza con Promosport Martesana srl entro il 2027

Valutazioni finali della programmazione

La programmazione 2026-2028 intende focalizzarsi sul miglioramento della gestione dei servizi associati, sull'efficientamento della macchina comunale e sulla valorizzazione del territorio. Le risorse disponibili saranno indirizzate in modo calibrato per garantire continuità, contenere l'onere per la fiscalità locale e predisporre interventi puntuali sul patrimonio pubblico e su infrastrutture di prossimità.
Nel contesto associato, Liscate continuerà a collaborare attivamente nell'ambito dell'Unione, con l'obiettivo di rafforzare la propria capacità progettuale e cogliere opportunità di finanziamento, pur in presenza di maggiore competizione per le risorse. Il Comune manterrà l'attenzione alla sostenibilità ambientale, alla mobilità locale e all'innovazione dei servizi.
In sintesi, la programmazione comunale punta a gestire il presente con stabilità e a programmare il futuro con concretezza, rafforzando la relazione con l'Unione e favorendo la partecipazione dei cittadini.

COMUNE DI LISCATE, lì 21 luglio, 2026

La Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale